



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 1° agosto 1991

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi, di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali. » 7

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami. » 12
- Ammortamenti » 12
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . . . » 14

Avvisi d'asta e bandi gara:

- Bandi di gara. » 15

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 21
- Concessioni di derivazione di acque pubbliche. . . » 28

- **Indice degli annunzi commerciali** Pag. 28

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SACCARIFERA FINANZIARIA SA.FI. - S.p.a.

Sede in Bologna, via degli Agresti n. 4

Capitale sociale L. 42.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 43852

Codice fiscale n. 03564950370

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 settembre 1991 alle ore 10 in Genova - Corso Andrea Podestà n. 2, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento da L. 42.000.000.000 a L. 78.000.000.000; conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

Bologna, 11 luglio 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Renato Picco

S-8412 (A pagamento).

DYNAWATT - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Roma, via Pontina Km 22,500
 Capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 347/72 del Tribunale di Roma
 Codice fiscale n. 00478120587
 Partita I.V.A. n. 00903751006

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio dott. Carlo Lollo in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16, alle ore 17 del giorno 8 settembre 1991 ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 9 settembre 1991 nello stesso luogo ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 25 luglio 1991

Il liquidatore: Maria Novella Di Pietro.

S-8660 (A pagamento).

SIMEZ - S.p.a.**Servizi e Informatica per il Mezzogiorno**

Sede legale: Roma, Piazza Mazzini, 15
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 2441/88
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 652742
 Partita IVA 01006331001
 Codice fiscale 01556130589

L'assemblea straordinaria della Simez S.p.a. è convocata a norma di statuto per il giorno 11 settembre alle ore 18,30 in prima convocazione e per il giorno 12 settembre 1991 stessa ora in seconda convocazione presso lo studio del notaio Traversi in: Roma, via Bertoloni 27 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per assorbimento perdite;
2. Trasformazione della Società da S.p.a. a S.r.l.;
3. Eliminazione del Collegio sindacale;
4. Ratifica avvenuta chiusura sede operativa via Vestone.

L'amministratore unico: Capanna Paolo.

S-8667 (A pagamento).

90TOUR ITALIA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Roma, via L. Mantegazza, 15
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma reg. soc. n. 11305/87
 C.C.I.A.A. n. 645783
 Partita IVA n. 01976411007
 Codice fiscale n. 08164010582

L'assemblea ordinaria degli azionisti della 90Tour Italia S.p.a., in liquidazione, è convocata presso la sede della C.I.T. Holding S.p.a., in Piazza della Repubblica 68, per il giorno 10 settembre 1991, alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 18 settembre 1991, alla stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1990 e relative relazioni;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

I liquidatori:

Domenico De Luca - Leone Barbieri

S-8675 (A pagamento).

SOFER - OFFICINE FERROVIARIE - S.p.a.

Sede sociale in Napoli
 Capitale sociale L. 12.200.000.000 versato
 Registro società Tribunale di Napoli n. 322/67
 Codice fiscale n. 00289490633

L'assemblea degli azionisti è convocata per il giorno 12 settembre 1991 presso gli uffici della Breda Costruzioni Ferroviarie S.p.a., via Giorgione 129, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 settembre 1991, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- alle ore 11 - in sede straordinaria:
 Modifica artt. 14, 17, 18 e 20 dello Statuto sociale.
- alle ore 11,30 - in sede ordinaria:
 Nomina organi sociali.

Per l'intervento in assemblea le azioni devono essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Corrado Fici

S-8677 (A pagamento)

SEED - S.p.a.

Sede legale a Trieste, via Flavia n. 23/1
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Tribunale di Trieste reg. soc. 11293

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale di via Flavia n. 23/1 a Trieste, per il giorno 26 settembre 1991 alle ore 11,30, ed occorrendo una seconda convocazione, per il successivo 4 ottobre, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 300.000.000 a L. 3.000.000.000 e conseguenti modifiche statutarie.

L'intervento in assemblea sarà regolato dallo statuto sociale e dalla legge.

Trieste, 18 luglio 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Aldo Tosolini

S-8678 (A pagamento).

HAY TRIVENETO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Legnano, 6
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. A. Tremolada in Milano, via Vitali, 2, per il giorno 10 settembre 1991 ore 10,30 ovvero occorrendo per il giorno 11 settembre 1991 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasformazione della Società da S.p.a. a S.r.l.;
Cambio di denominazione sociale da «Hay Triveneto» a «Triveneto».

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 legge 27 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. A. Cajola

M-7604 (A pagamento).

GRANDI MAGAZZINI E SUPERMERCATI

«IL GIGANTE» - S.p.a.

Bresso, via Clerici, 342
Capitale sociale L. 4.050.000.000
Tribunale di Milano reg. soc. 148.780

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede sociale per il giorno 31 agosto 1991 alle ore 20,25 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Bilancio al 28 febbraio 1991;
3. Rapporto del Collegio sindacale;
4. Proposta di revocare la delibera del 10 settembre 1990 che autorizzava l'acquisto di n. 60.000 azioni proprie;
5. Proposta di acquistare n. 60.000 azioni proprie su n. 4.050.000 costituenti l'intero capitale sociale per un prezzo non superiore a L. 20.000 e non inferiore a L. 10.000 per azione.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 10 settembre 1991 stesso luogo ed ora.

Possono intervenire all'assemblea degli azionisti i soci, che ai sensi di legge, abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Panizza

M-7609 (A pagamento).

I.B.F. - S.p.a.

Investment Broker Finanziaria

Sede Milano, via Turati, 7
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Tribunale di Milano soc. n. 281433

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Turati 7, presso la sede sociale, per il giorno 9 settembre 1991, alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 settembre 1991, stessi luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364, n. 2 e 3, del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire, direttamente o per delega, i soci che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea avranno depositato i loro titoli azionari presso la sede sociale.

Il presidente: avv. Filippo Sardoro Modica.

M-7614 (A pagamento).

BANCA RASINI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza dei Mercanti, 5
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Riserve L. 13.850.000.000

Iscritta al n. 15280 del registro società Tribunale Milano

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea straordinaria della società in prima convocazione per il giorno 12 settembre 1991, ad ore 10,30 presso la sede sociale, ed occorrendo, per il giorno 16 settembre 1991, ad ore 10,30 in seconda convocazione, stesso luogo per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale, a pagamento, da L. 10.000.000.000 a L. 15.000.000.000 mediante emissione di n. 5.000.000 di azioni ordinarie di nominali L. 1.000 ciascuna, riservate in opzione agli azionisti alla pari, oltre al rimborso spese di L. 15 per azione nuova sottoscritta;
2. Conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale o altre casse incaricate.

Milano, 24 luglio 1991

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il vice presidente: Gerardo Bianchi

M-7615 (A pagamento).

IMPRESIT-GIROLA-LODIGIANI (IMPREGILO) - S.p.a.

Sede in Milano, via Santa Sofia n. 37
Capitale sociale L. 80.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 108058/2857/8
Codice fiscale 00887410157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 13 settembre 1991, alle ore 11, che si terrà in Milano, via Santa Sofia n. 37 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 settembre 1991, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 80.000.000.000 a L. 100.000.000.000 e deliberazioni relative;
2. Modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei propri certificati azionari presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: dott. Alessandro Valle.

M-7616 (A pagamento).

SUD ITALIA RESINE - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede Lamezia Terme - zona industriale

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Partita IVA 00102290798

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 settembre 1991 alle ore 11 in Milano, via Grazioli n. 33 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 settembre 1991 alla stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame stato patrimoniale al 14 maggio 1991; delibere conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea i signori, azionisti che abbiano depositato a sensi di legge i titoli azionari presso la sede sociale.

Un liquidatore: Raffaele Gaspari.

M-7618 (A pagamento).

SOCIETÀ GENERALE MOBILIARE - S.p.a.*(in liquidazione)*

Milano, via Grazioli n. 33

Capitale sociale L. 200.000.000 inter. versato

Partita Iva 05078550158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 settembre 1991 alle ore 12 in Milano, via Grazioli n. 33 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 settembre 1991 alla stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame stato patrimoniale al 14 maggio 1991; delibere conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato a sensi di legge i titoli azionari presso la sede sociale.

Un liquidatore: Raffaele Gaspari.

M-7619 (A pagamento).

SARDOIL - S.p.a.*(in liquidazione)*

Milano, via Grazioli n. 33

Capitale sociale L. 200.000.000 inter. versato

Partita Iva 10420570151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 settembre 1991 alle ore 10 in Milano, via Grazioli n. 33 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 settembre 1991 alla stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame stato patrimoniale al 14 maggio 1991; delibere conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato a sensi di legge i titoli azionari presso la sede sociale.

Un liquidatore: Raffaele Gaspari.

M-7620 (A pagamento).

ASCON - S.p.a.

Milano, via della Moscova 46/3

Capitale sociale L. 500.000.000 inter. versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 settembre 1991 alle ore 15 in Milano presso lo studio del notaio Colombo in Milano via Borgogna in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 settembre 1991 alla stessa ora e nel medesimo luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Modificazione ragione sociale.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge.

Milano, 24 luglio 1991

P. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Caronia

M-7621 (A pagamento).

CASA DI CURA PRIVATA CITTÀ DI MONZA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via B. Eustachi 12

Capitale sociale L. 1.911.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via B. Eustachi 12, per il giorno 11 settembre 1991 alle ore 15, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 12 settembre 1991 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Proposta di modifiche statutarie:
art. 9 per migliore formulazione ed inserimento del diritto di prelazione;
art. 19 per modifica delle maggioranze previste per l'assemblea straordinaria;
art. 25 per soppressione;
art. 34 per differente determinazione nel riparto dell'utile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le Casse Sociali almeno cinque giorni prima antecedenti la data della riunione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Virginio Battanta

M-7622 (A pagamento).

ROTONDA DI SARONNO - S.p.a.

Saronno (Varese), viale Luigi Lazzaroni n. 25
Capitale sociale L. 1.000.000.000 inter. versato

I soci della Rotonda di Saronno S.p.a., viale Luigi Lazzaroni n. 25, Saronno (Varese) sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 12 settembre 1991 alle ore 12 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 settembre 1991 alle ore 12, presso lo studio del notaio dott. Alessio Michele Chiambretti in Saronno, corso Italia n. 37, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Modifica della ragione sociale;
2. Ampliamento dell'oggetto sociale.

Possono partecipare i soci iscritti da almeno cinque giorni nel libro soci.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luigi Lazzaroni

M-7623 (A pagamento).

POLIFLEX - S.p.a.

Sede legale Oggiona S. Stefano, via Milano 10/12
Capitale sociale L. 240.000.000
Tribunale di Busto Arsizio reg. soc. 98733

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la FIS Fiduciaria Generale S.p.a., in Milano, via Cornaggia 10, per il giorno 11 settembre 1991 alle ore 15, in prima convocazione e per il giorno 18 settembre 1991, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 6) della legge n. 72 del 19 marzo 1983.
2. Proposta di adozione di un nuovo testo di statuto.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano, nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Sergio Bellabarba

M-7627 (A pagamento).

THETA - S.p.a.

Sede Milano, via Borgonuovo n. 18
Capitale sociale L. 668.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Milano, via Borgonuovo n. 18, per il giorno 10 settembre 1991 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 16 settembre 1991, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 30 giugno 1991 e relazioni relative;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea ed aversi diritto di voto, gli azionisti, che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso il Credit Lyonnais sede di Milano, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
un consigliere: Cristinano Gatti

M-7628 (A pagamento).

SITRA - Società Italiana Trasporti - S.p.a.

Sede in Milano, via Brera n. 6
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano ai n.ri 272102/7024/2
Codice fiscale e partita Iva 08842500152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 16,30 del giorno 26 agosto 1991 presso lo studio del notaio Guido Roveda, in Milano, via Brera n. 8 in prima convocazione, e per il giorno 2 settembre 1991 stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della «Sitra - Società Italiana Trasporti S.p.a.» e della «Kingfire Caminetti S.p.a.», nella «Vibralt S.p.a.»;
2. Delibere a' sensi dell'art. 2477 del Codice civile;
3. Delibere conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le casse sociali.

L'amministratore unico: Orazio Meneghelli.

M-7631 (A pagamento).

KINGFIRE CAMINETTI - S.p.a.

Sede in Milano, via Brera n. 6
Capitale sociale L. 500.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano ai n.ri 211166/5825/16
Codice fiscale e partita Iva 06318940159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 16 del giorno 26 agosto 1991 presso lo studio del notaio Guido Roveda, in Milano, via Brera n. 8 in prima convocazione, e per il giorno 2 settembre 1991 stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della «Kingfire Caminetti S.p.a.» e della Sitra - Società Italiana Trasporti S.p.a.», nella «Vibralt S.p.a.»;
2. Delibere conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Orazio Meneghelli

M-7632 (A pagamento).

VIBRALIT - S.p.a.

Sede in Milano, via Brera n. 6

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai n.ri 140666/3515/16

Codice fiscale e partita Iva 00857740153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 15,30 del giorno 26 agosto 1991 presso lo studio del notaio Guido Roveda, in Milano, via Brera n. 8 in prima convocazione, e per il giorno 2 settembre 1991 stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della «Kingfire Caminetti S.p.a.» e della Sitra - Società Italiana Trasporti S.p.a., nella società;

2. Delibere conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Bortolo Marcante

M-7633 (A pagamento).

RIVA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Stendhal, 34

Capitale sociale L. 4.860.000.000

Reg. soc. n. 54105 Tribunale di Milano

Codice fiscale 00891300154

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 settembre 1991, alle ore 10,30 in prima adunanza ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 12 settembre 1991, alla stessa ora, presso la sede sociale in Milano, via Stendhal, 34, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 marzo 1991, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale: delibere relative;

2. Acquisto e vendita azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 del Codice civile e seguenti: delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro certificati azionari almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale o presso uno dei seguenti istituti: Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Roma, Caripto, Monte dei Paschi di Siena e Banco Ambrosiano Veneto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Annibale Calzoni

M-7634 (A pagamento).

FORMULA - S.p.a.

Prodotti e Servizi per l'Immagine d'Azienda

Sede in Milano

Capitale sociale L. 500.000.000

Tribunale di Milano n. 273631

Codice fiscale 08908670154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Chiesa in Milano, via Durini 2, per il giorno 12 settembre 1991, alle ore 12,30, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 13 settembre 1991, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione con LMC International S.p.a., mediante l'incorporazione in quest'ultima.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalla legge e dallo statuto sociale.

L'amministratore unico: dott. Giacomo Bozzi.

M-7635 (A pagamento).

LMC INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Tribunale di Milano n. 154178

Codice fiscale n. 01649000153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Chiesa in Milano, via Durini, 2, per il giorno 12 settembre 1991, alle ore 12, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 13 settembre 1991, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione con Formula S.p.a. - Prodotti e Servizi per l'Immagine d'Azienda, mediante l'incorporazione di quest'ultima.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalla legge e dallo statuto sociale.

LMC International - S.p.a.
Il presidente: dott. Franco Cologni

M-7636 (A pagamento).

BANCO VALDOSTANO A. BERARD E C. - S.p.a.

Sede sociale in Aosta, piazza Emile Chanoux n. 51

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Aosta registro società n. 7

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale alle ore 9,30 del 16 settembre 1991 e, occorrendo, in seconda convocazione, il 17 settembre 1991, nel medesimo luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punto 3, del Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto, con deposito delle azioni presso le casse sociali o presso un istituto di credito ordinario.

Li, 15 luglio 1991

p. Il Consiglio di amministrazione:
Colla Nicola

6-23687 (A pagamento).

BOSSOLI RISTAMPA - S.p.a.

Sede in Milano, via Asiago n. 45

Capitale sociale L. 699.300.000 interamente versato

Tribunale di Milano registro società n. 158946,
vol. 3880, foglio 46

Codice fiscale n. 01778820157

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio dott. A. Roncoroni, corso Magenta n. 2, Milano, per l'11 settembre 1991 alle ore 18 in prima convocazione e occorrendo, per il 12 settembre 1991 in seconda convocazione alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Bassoli Prestampa - S.p.a. nella G.I.A. - Gruppo Alimentare Italiano - S.p.a.;
2. Conferimento di poteri e delibere conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il vice presidente: Roberto Ferrari.

C-23688 (A pagamento).

G.I.A. - Gruppo Alimentare Italiano

Sede in Milano, via Senato n. 12

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano registro società n. 188701/5376/1

Codice fiscale n. 04508730159

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per l'11 settembre 1991 alle ore 17, presso lo studio del notaio Alberto Roncoroni in Milano, corso Magenta n. 2, in seconda convocazione e occorrendo in eventuale seconda convocazione per il 12 settembre 1991, stesso luogo e medesima ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Bassetti Prestampa - S.p.a. nella G.I.A. - Gruppo Alimentare Italiano - S.p.a.;
2. Conferimento di poteri e delibere conseguenti.

I signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: dott. Oreste Severgnini

C-23689 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI
**ISTITUTO FEDERALE DI CREDITO AGRARIO
PER L'ITALIA CENTRALE - ROMA**
Ente di diritto pubblico

(istituito con legge 16 giugno 1939, n. 968 - Autorizzato ad emettere obbligazioni con legge 27 giugno 1961, n. 562)

Sede di Roma, via Zucchelli, 16

Capitale di sottoscrizione e fondo di dotazione L. 22.022.423.398

Il giorno 8 agosto 1991 alle ore 9, nella sede dell'istituto in via Zucchelli, 16, alla presenza di un rappresentante della Banca d'Italia - Vigilanza sulle aziende di credito, filiale di Roma, si darà luogo alla pubblica estrazione delle seguenti obbligazioni:

Serie	Titoli	Numero	Importo
Quinta	6% da 10.000 obbligazioni	11	55.000.000
Sesta	6% da 10.000 obbligazioni	18	90.000.000
Ottava	7% da 10.000 obbligazioni	32	160.000.000

I titoli sorteggiati della 5^a, 6^a e 8^a serie saranno rimborsabili al loro valore nominale a partire dal 1° ottobre 1991 data dalla quale cesseranno di produrre interessi.

p. Istituto Federale di Credito Agrario per l'Italia Centrale
Il direttore generale: Sergio Freschi

S-8668 (A pagamento).

CARIMONTE BANCA - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via A. Moro n. 18

Capitale e riserve L. 739.160.602.712

Iscritta al Tribunale di Bologna registro società n. 57296

Codice fiscale e partita IVA n. 04072760376

Ai sensi della legge n. 218/90 del decreto legislativo n. 356/90 ed a seguito delle delibere dei rispettivi Consigli di amministrazione, assunti in data 15 luglio 1991, la Cassa di Risparmio di Modena e la Banca del Monte di Bologna e Ravenna, hanno conferito le rispettive Aziende Bancarie nella Carimonte Banca S.p.a., con sede legale in Bologna, via A. Moro n. 18, capitale sociale di L. 250.000.000.000 e riserve di L. 489.160.602.712, per atto notaio De Rosa il 15 luglio 1991 repertorio 100390 e matrice 13225, registrata presso l'Ufficio del registro di Modena.

Con effetto dal 1° agosto 1991 la Carimonte Banca - S.p.a. succede nei diritti, nelle attribuzioni e nelle situazioni giuridiche dei quali la Cassa di Risparmio di Modena e la Banca del Monte di Bologna e Ravenna erano titolari in forza di leggi e di provvedimenti amministrativi.

I privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo, da chiunque prestate o comunque esistenti a favore della Cassa di Risparmio di Modena e della Banca del Monte di Bologna e Ravenna, conservano la loro validità ed il loro grado a favore della Carimonte Banca S.p.a., senza bisogno di alcuna formalità o annotazione.

Di quanto sopra si dà pubblicità ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 356/90.

Carimonte Banca - S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione: A. Canosani

C-23511 (A pagamento).

NOVA COMET - S.p.a.

Sede legale in Torbole Casaglia (Brescia), via Castelmella, 55/57

Capitale sociale L. 240.000.000

Iscritta al Tribunale di Brescia al n. 8138 registro società

Estratto del Progetto di fusione (Ex art. 2501-bis - Codice civile) mediante incorporazione di Nova Comet - S.p.a. e di Sierra - S.r.l. nella Novafin - S.r.l.

Società incorporante:

Novafin - S.r.l., sede in Reggio Emilia, via S. Pietro Martire, 4 - Capitale sociale L. 20.000.000 - Iscritta alla Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Reggio Emilia al n. 20565 registro società - Codice fiscale e partita IVA n. 01446400358.

Società incorporande:

1) Nova Comet - S.p.a., sede in Torbole Casaglia (Brescia), via Castelmella n. 55/57 - Capitale sociale L. 240.000.000 - Iscritta alla Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Brescia al n. 8138 registro società - Codice fiscale e partita IVA n. 00295820179;

2) Sierra - S.r.l., sede in Corbetta (Milano), via Monte Bianco, 12 - Capitale sociale L. 20.000.000 - Iscritta alla Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano al n. 98120 registro società - Codice fiscale e partita IVA n. 00751180159.

Il capitale sociale di entrambe le società incorporande è interamente posseduto dalla incorporante.

Decorrenza della fusione. In relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma n. 6, del Codice civile, precisiamo che le operazioni effettuate dalle società incorporate nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1992.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni. Non esistono particolari categorie di soci né di possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Brescia in data 4 luglio 1991 al n. 22191.

p. Nova Comet - S.p.a.: Jean Yves Bouffault.

S-8679 (A pagamento).

SIERRA - S.r.l.

Sede legale in Corbetta (Milano), via Monte Bianco, 12

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 98120 registro società

Estratto del Progetto di fusione (Ex art. 2501-bis - Codice civile) mediante incorporazione di Nova Comet - S.p.a. e di Sierra - S.r.l. nella Novafin - S.r.l.

Società incorporante:

Novafin - S.r.l., sede in Reggio Emilia, via S. Pietro Martire, 4 - Capitale sociale L. 20.000.000 - Iscritta alla Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Reggio Emilia al n. 20565 registro società - Codice fiscale e partita IVA n. 01446400358.

Società incorporande:

1) Nova Comet - S.p.a., sede in Torbole Casaglia (Brescia), via Castelmella n. 55/57 - Capitale sociale L. 240.000.000 - Iscritta alla Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Brescia al n. 8138 registro società - Codice fiscale e partita IVA n. 00295820179;

2) Sierra - S.r.l., sede in Corbetta (Milano), via Monte Bianco, 12 - Capitale sociale L. 20.000.000 - Iscritta alla Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano al n. 98120 registro società - Codice fiscale e partita IVA n. 00751180159.

Il capitale sociale di entrambe le società incorporande è interamente posseduto dalla incorporante.

Decorrenza della fusione. In relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma n. 6, del Codice civile, precisiamo che le operazioni effettuate dalle società incorporate nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1992.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni. Non esistono particolari categorie di soci né di possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano in data 15 luglio 1991 al n. 072209.

p. Sierra - S.r.l.: Maruska Cassinis.

S-8680 (A pagamento).

NOVA FIN - S.r.l.

Sede legale in Reggio Emilia, via S. Pietro Martire, 4

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Reggio Emilia al n. 20565 registro società

Estratto del Progetto di fusione (Ex art. 2501-bis - Codice civile) mediante incorporazione di Nova Comet - S.p.a. e di Sierra - S.r.l. nella Novafin - S.r.l.

Società incorporante:

Novafin - S.r.l., sede in Reggio Emilia, via S. Pietro Martire, 4 - Capitale sociale L. 20.000.000 - Iscritta alla Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Reggio Emilia al n. 20565 registro società - Codice fiscale e partita IVA n. 01446400358.

Società incorporande:

1) Nova Comet - S.p.a., sede in Torbole Casaglia (Brescia), via Castelmella n. 55/57 - Capitale sociale L. 240.000.000 - Iscritta alla Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Brescia al n. 8138 registro società - Codice fiscale e partita IVA n. 00295820179;

2) Sierra - S.r.l., sede in Corbetta (Milano), via Monte Bianco, 12 - Capitale sociale L. 20.000.000 - Iscritta alla Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano al n. 98120 registro società - Codice fiscale e partita IVA n. 00751180159.

Il capitale sociale di entrambe le società incorporande è interamente posseduto dalla incorporante.

Decorrenza della fusione. In relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma n. 6, del Codice civile, precisiamo che le operazioni effettuate dalle società incorporate nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1992.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni. Non esistono particolari categorie di soci né di possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Reggio Emilia in data 20 luglio 1991 al n. 12143.

p. Nova Fin - S.r.l.: Mario Piantanida.

S-8681 (A pagamento).

NOVITÀ S.r.l.

Sede sociale Milano, corso Vercelli, 9

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 214111

Codice fiscale 06460240150

Progetto di Fusione per incorporazione della Società a responsabilità limitata S.N.C. Società Nazionale di Comunicazione S.r.l. nella Società a responsabilità limitata Novità S.r.l.

La Società Novità S.r.l. ritiene opportuno, per considerazioni di carattere economico ed organizzativo, incorporare la S.N.C. - Società Nazionale di Comunicazione S.r.l., società detenuta al 100%, con le seguenti modalità:

1. Società partecipanti alla fusione:

Novità S.r.l. con sede in Milano, corso Vercelli, 9 e capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 214111 - 5884 - 11 ed alla CCIAA di Milano al n. 1100266, codice fiscale 06460240150 (incorporante) operante nel settore della pubblicità;

S.N.C. - Società Nazionale di Comunicazione S.r.l. con sede in Milan, viale Coni Zugna, 5 e capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 297264 - 7525 - 14 ed alla CCIAA di Milano al n. 1319531, codice fiscale 09811320150 (incorporata) operante nel settore della pubblicità.

2. Gli atti costitutivi. A seguito della fusione lo statuto della Novità S.r.l. non verrà ad essere modificato.

3.4.5. Punti non richiesti a norma dell'art. 2504-quinquies C.C. in quanto la Novità S.r.l. è proprietaria del 100% del capitale sociale della S.N.C. - Società Nazionale di Comunicazione S.r.l.

6. Data di effetto della fusione. La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, dal 30 giugno 1991.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non sussistono benefici e vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Depositata nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano, il 22 luglio 1991 e trascritto nel registro d'ordine n. 075049 e registro società n. 214111 per Novità S.r.l., reg. d'ordine n. 075048 e reg. soc. n. 297264 per S.N.C. - Società Nazionale di Comunicazione S.r.l.

Il presidente: Leone Maria Bringheli.

M-7613 (A pagamento).

G.I.A. - GRUPPO ALIMENTARE ITALIANO S.p.a.

BASSOLI PRESTAMPA S.p.a.

Progetto di fusione tra la Società G.I.A. - Gruppo Alimentare Italiano S.p.a., con sede in Milano, via Senato n. 12, iscritta al tribunale di Milano al n. 188701 e la società Bassoli Prestampa S.p.a., con sede in Milano, via Asiago n. 45, iscritta al tribunale di Milano al n. 158946.

La fusione avverrà mediante incorporazione della società Bassoli Prestampa S.p.a. nella G.I.A. - Gruppo Alimentare Italiano S.p.a. senza concambio, in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda.

La società G.I.A. - Gruppo Alimentare Italiano S.p.a. non procederà ad alcuna modifica dello statuto sociale che, nel testo, qui si allega.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° ottobre 1991.

Nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci o categorie di soci. Nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Entrambe le società interessate alla fusione non hanno in corso prestiti obbligazionari.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria delle società commerciali del tribunale di Milano in data 25 luglio 1991 al n. 77107 e al n. 77108 d'ordine.

G.I.A. - Gruppo Alimentare Italiano S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione: (firma illeggibile)

Bassoli Prestampa S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: dott. Roberto Ferrari

C-23690 (A pagamento).

CARBOFIN S.p.a.

UNIONE LIGURE FINANZIARA S.p.a.

Estratto Progetto di fusione per incorporazione della Unione Ligure Finanziaria S.p.a., Palermo, nella Carbofin S.p.a., Palermo.

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

Carbofin S.p.a. con sede in Palermo, via Crispi n. 120, capitale sociale L. 8.275.000.000, iscritta al tribunale di Palermo registro società n. 6581, fasc. n. 26 vol. n. 43, codice fiscale 00103850822, società incorporante;

Unione Ligure Finanziaria S.p.a. con sede in Palermo, via Crispi n. 120, capitale sociale L. 9.360.000.000, iscritta al tribunale di Palermo registro società n. 3713, fasc. n. 37895, vol. 303/159, codice fiscale n. 00261040109, società incorporanda.

3.4. Modalità di assegnazione delle nuove azioni della società incorporante e rapporto di cambio. Per effetto della fusione la società incorporante Carbofin S.p.a. aumenterà il capitale sociale da L. 8.275.000.000 con emissione di n. 273.000 nuove azioni ordinarie da nominali L. 10.000 cadauna da assegnare agli azionisti della Unione Ligure Finanziaria S.p.a. in sostituzione di tutte le n. 936.000 azioni ordinarie da nominali L. 10.000 cadauna da essi possedute, il rapporto di cambio sarà di n. 7 azioni ordinarie Carbofin da nominali L. 10.000 cadauna per ogni gruppo di n. 24 azioni ordinarie Unione Ligure Finanziaria da nominali L. 10.000 cadauna.

5. Le n. 273.000 nuove azioni Carbofin parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 1991.

6. Le operazioni della incorporata società Unione Ligure Finanziaria S.p.a., saranno imputate al bilancio della incorporante Carbofin S.p.a. a far data dal 1° gennaio 1991.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Carbofin S.p.a. hanno emesso n. 361.900 azioni privilegiate da nominali L. 10.000 cadauna, alle quali è riservato il seguente trattamento:

salvaguardia nel caso di riduzione del capitale per perdite;
privilegio nella distribuzione degli utili;

prelazione nella ripartizione dell'attivo netto residuo allo scioglimento della società;

il diritto di voto spetta soltanto nelle deliberazioni previste nell'art. 2365 C.C.

Unione Ligure Finanziaria S.p.a. ha emesso un prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie, attualmente ancora da rimborsare per il residuo importo di L. 2.106.000.000, costituito da n. 351.000 obbligazioni del valore residuo di L. 6.000 cadauna.

Unione Ligure Finanziaria S.p.a. possiede n. 263.475 azioni Carbofin che per effetto della fusione resteranno in proprietà di Carbofin S.p.a., esse saranno soggette alla disciplina di cui all'art. 2357-ter C.C. nonché all'obbligo di alienazione, ovvero di annullamento previsto dal disposto di cui all'ultimo comma dell'art. 2357-bis ed al penultimo comma dell'art. 2357 C.C.

8. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto presso il tribunale di Palermo in data 28 giugno 1991 al n. 10545 quanto alla società Carbofin S.p.a.; al n. 10535 quanto alla società Unione Ligure Finanziaria S.p.a.

p. Carbofin S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Vittorio Bisighin

p. Unione Ligure Finanziaria S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Enrico Telesio

C-23691 (A pagamento).

MAU.ZIA S.p.a.

Sede legale Sesto San Giovanni, via Cadorna n. 3

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscr. Cancelleria commerciale Tribunale di Monza reg. soc. n. 42978

Io sottoscritta Barbieri Silvana nata a Milano l'8 marzo 1927 domiciliata a Milano, corso Matteotti 20, in qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della società Mau.Zia S.p.a., avendo iscritto nel registro delle imprese presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Monza il Progetto di fusione per incorporazione della società Immobiliare Fantoli 16 S.p.a. nella società Mau.Zia S.p.a., presento estratto del Progetto medesimo per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* a' sensi dell'art. 2501-bis C.C.

*Progetto di fusione
a' sensi dell'art. 2501-bis C.C.*

Mau.Zia S.p.a., sede legale Sesto San Giovanni, via Cadorna n. 3, capitale sociale 200.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Monza al n. 42978 reg. soc. alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 773473, codice fiscale 04622440153, partita IVA 00786510966.

Incorporata: Immobiliare Fantoli 16 S.p.a., sede legale Sesto San Giovanni, via Cadorna n. 3, capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Monza al n. 42947 reg. soc., alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 597426, codice fiscale 00748290152, partita IVA 00688830967.

Signori azionisti. Il presente Progetto di Fusione che il Consiglio di amministrazione, sentito anche il parere favorevole del Collegio sindacale, sottopone alla Vs. attenzione e che sarà successivamente oggetto di approfondita discussione per la sua approvazione, trae origine dalle seguenti motivazioni: la Ns. società, originariamente costituitasi per l'acquisizione di partecipazioni in società di ogni tipo e per investimenti immobiliari e loro gestioni, dopo una iniziale attività al riguardo del settore immobiliare che ci ha portato ad avere nel Ns. portafoglio per la quasi totalità partecipazioni di società immobiliari, ha avuto un periodo di sostanziale inattività per il quale non si intravedono reali e concrete possibilità di sviluppo.

Il perdurare di tale inattività negli ultimi esercizi, oltre a costringerci alla riduzione del capitale sociale per la copertura delle perdite accumulate non ci consente di far fronte sia al pagamento dei debiti esistenti in bilancio che alla copertura delle normali spese di gestione in quanto le Ns. partecipazioni ormai da lungo tempo non consentono incasso di dividendi.

Per quanto sopra esposto si è addivenuti alla stesura del presente progetto di fusione che prevede l'incorporazione della società Immobiliare Fantoli 16 S.p.a., le cui azioni sono da lungo tempo integralmente possedute dalla Mau.Zia S.p.a.

Tale società, come già avete potuto constatare dai nostri precedenti bilanci e delle relazioni accompagnatorie, è proprietaria di un immobile industriale nel comune di Milano attualmente locato ad una azienda di trasporti, con un ottimo flusso finanziario in quanto a fronte dei canoni di locazione incassati deve solamente sostenere le normali spese di gestione e fiscali, l'incorporazione di tale società ci porterebbe quindi a svolgere l'attività già prevista nel nostro oggetto consistente nella gestione di immobili di proprietà, abbandonando quella relativa agli investimenti mobiliari ritenuta ormai priva di qualsiasi interessante sviluppo. Oltre al risolvimento delle problematiche sopra esposte relativamente al ripianamento di disponibilità finanziaria ed alla cronica inattività sociale, si otterrebbe anche la riduzione delle spese di gestione che sarebbero limitate ad una società solamente evitando quindi inutili dispersioni anche burocratiche.

Si precede quindi con la trascrizione dell'attuale testo del nostro statuto in vigore dal 12 settembre 1989 con le modifiche che verranno apportate in sede di fusione: (*Omissis*).

A conclusione di questo nostro progetto di fusione precisiamo che le operazioni della società incorporata verranno imputate al Bilancio della società incorporante a partire dalla data dell'atto di fusione che, qualora avvenisse entro la fine del presente anno, consisterebbe nella retrodatazione degli effetti fiscali della fusione al 1° gennaio 1991.

Li, 20 luglio 1991

p. Il Consiglio di amministrazione:

Barbieri Silvana - Biondi Enos - Fiorese Franco

C-23692 (A pagamento).

IMMOBILIARE FANTOLI 16 S.p.a.

Sede legale Sesto San Giovanni, via Cadorna n. 3

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscr. Cancelleria commerciale Tribunale di Monza reg. soc. n. 42947

Io sottoscritta Barbieri Silvana nata a Milano l'8 marzo 1927 domiciliata a Milano, corso Matteotti 20, in qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della società Immobiliare Fantoli 16 S.p.a., avendo iscritto nel registro delle imprese presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Monza il Progetto di fusione per incorporazione della società Immobiliare Fantoli 16 S.p.a. nella società Mau.Zia S.p.a., presento estratto del Progetto medesimo per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* a' sensi dell'art. 2501-bis C.C.

*Progetto di fusione
a' sensi dell'art. 2501-bis C.C.*

Mau.Zia S.p.a., sede legale Sesto San Giovanni, via Cadorna n. 3, capitale sociale 200.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Monza al n. 42978 reg. soc. alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 773473, codice fiscale 04652240153, partita IVA 00786510966.

Incorporata: Immobiliare Fantoli 16 S.p.a., sede legale Sesto San Giovanni, via Cadorna n. 3, capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Monza al n. 42947 reg. soc., alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 597426, codice fiscale 00748290152, partita IVA 00688830967.

Signori azionisti, il presente Progetto di Fusione che l'amministratore unico, sentito anche il parere favorevole del Collegio sindacale, sottopone alla Vs. attenzione e che sarà successivamente oggetto di approfondita discussione per la sua approvazione, trae origine dalle seguenti motivazioni: la Ns. società, è da lungo tempo integralmente controllata dalla società Mau.Zia S.p.a. e si propone per una incorporazione nella stessa al fine di consentire una adeguata ristrutturazione societaria della nostra controllante che le consentirebbe di risolvere le problematiche relative al ripianamento di disponibilità finanziarie per il pagamento dei debiti sociali, alla cronica inattività sociale e otterrebbe anche la riduzione delle spese di gestione che sarebbero limitate ad una società solamente, la scrivente non può non intravedere inoltre anche i notevoli vantaggi di natura gestionale, amministrativa e burocratica che deriverebbero dall'attuazione della procedura di incorporazione.

Si precede quindi con la trascrizione dell'attuale testo dello statuto della Mau.Zia S.p.a. in vigore dal 12 settembre 1989 con le modifiche che verranno apportate in sede di fusione: *(Omissis)*.

A conclusione di questo mio Progetto di fusione preciso che le operazioni della Ns. società incorporata, verranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dalla data dell'atto di fusione che, qualora avvenisse entro la fine del presente anno, consisterebbe in retrodatazione degli effetti fiscali della fusione al 1° gennaio 1991.

Li, 20 luglio 1991

L'amministratore unico: Barbieri Silvana.

C-23693 (A pagamento).

BOLINA S.r.l.

Sede in Bologna, via di Corticella n. 183

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 55082 registro imprese Tribunale di Bologna

Estratto di Progetto di fusione

Il seguente Progetto di fusione è relativo alla incorporazione della società IBA Centro Meridionale S.p.a. nella Bolina S.r.l. che ne detiene l'intera partecipazione.

Infatti per ragioni di miglior funzionamento e di snellezza e quindi di sviluppo dimensionale la S.r.l. Bolina ritiene opportuno procedere alla incorporazione di cui sopra con le seguenti modalità.

1. Le società partecipanti alla fusione:

Bolina S.r.l., sede in Bologna, via di Corticella, 183 - incorporante;

IBA Centro Meridionale S.p.a., sede in Livorno, via Carlo Meyer n. 51 - incorporata, svolgente l'attività nel settore edilizio in genere.

2. *(Omissis)*.

3. Rapporto di concambio. Poiché la Bolina S.r.l. possiede l'intera partecipazione nella IBA Centro Meridionale S.p.a. non si dà luogo ad alcun concambio né ad assegnazione di azioni, procedendo invece ad annullamento delle azioni della partecipata.

4. Data di effetto della fusione. La fusione avrà effetto retroattivo ai fini contabili dal 1° luglio 1991 se l'atto di fusione verrà depositato entro il 31 dicembre 1991, ovvero dal 1° gennaio 1992 nell'ipotesi in cui l'atto di fusione venga depositato oltre il 31 dicembre 1991.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente Progetto di fusione è stato depositato, ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile, al registro delle imprese del Tribunale di Bologna al n. 31150 il 25 luglio 1991.

Bologna, 25 luglio 1991

L'amministratore unico: Giuseppe Bratti.

C-23725 (A pagamento).

IBA CENTRO MERIDIONALE S.p.a.

Sede in Livorno, via Carlo Meyer n. 51

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 3194 registro imprese Tribunale di Livorno

Estratto di Progetto di fusione

Il seguente Progetto di fusione è relativo alla incorporazione della società IBA Centro Meridionale S.p.a. nella Bolina S.r.l. che ne detiene l'intera partecipazione.

Infatti per ragioni di miglior funzionamento e di snellezza e quindi di sviluppo dimensionale la S.r.l. Bolina ritiene opportuno procedere alla incorporazione di cui sopra con le seguenti modalità.

1. Le società partecipanti alla fusione:

Bolina S.r.l., sede in Bologna, via di Corticella, 183 - incorporante;

IBA Centro Meridionale S.p.a., sede in Livorno, via Carlo Meyer n. 51 - incorporata, svolgente l'attività nel settore edilizio in genere.

2. *(Omissis)*.

3. Rapporto di concambio. Poiché la Bolina S.r.l. possiede l'intera partecipazione nella IBA Centro Meridionale S.p.a. non si dà luogo ad alcun concambio né ad assegnazione di azioni, procedendo invece ad annullamento delle azioni della partecipata.

4. Data di effetto della fusione. La fusione avrà effetto retroattivo ai fini contabili dal 1° luglio 1991 se l'atto di fusione verrà depositato entro il 31 dicembre 1991, ovvero dal 1° gennaio 1992 nell'ipotesi in cui l'atto di fusione venga depositato oltre il 31 dicembre 1991.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente Progetto di fusione è stato depositato, ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile, al registro delle imprese del Tribunale di Livorno al n. 4914 il 25 luglio 1991.

Livorno, 25 luglio 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vittor Giulio Panzari

C-23726 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Ad istanza degli avv. Augusto Sinagra e Franco Sabatini e giusta ordinanza del presidente della III sezione del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, n. 270 del 18 luglio 1991, si cita per pubblici proclami ai sensi degli artt. 16 e 14 del regio decreto 17 agosto 1907 n. 642 chiunque vi abbia interesse, affinché voglia costituirsi nel ricorso n. 1546/91 proposto dai sigg.ri De Meis Francesco, Pandolfo Erminia, Carcione Irene, Treu Andreina, Ippoliti Giovanni, Missori Bianca Maria, Rosati Claudio, Cascini Maria Elena, Loguergio Sergio, Casini Maria Maddalena, Petrei Valeria, Fugazzotto Carmela e Caraffa Ida contro l'I.N.P.S., e nei confronti di diversi controinteressati, per l'annullamento dei provvedimenti dello stesso Istituto, e di ogni altro atto o comportamento presupposto, consequenziale e/o comunque connesso, relativi alla formazione degli elenchi degli idonei a partecipare al concorso per il profilo professionale di funzionario dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 4, comma sesto, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 285 del 1° marzo 1988, con esclusione del dott. Mario Leocata per il quale l'idoneità al concorso è legittima; per il riconoscimento ai ricorrenti della qualifica giuridica superiore, ai fini dell'applicazione del comma sesto dell'art. 4 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 285/88; nonché per il riconoscimento del diritto dei ricorrenti al maggior trattamento economico proprio delle qualifiche rivendicate per i periodi di competenza, con riferimento all'ottava o, quantomeno, alla settima qualifica funzionale.

In relazione ai provvedimenti impugnati, i ricorrenti hanno denunciato i vizi di eccesso di potere, sotto il profilo dell'ingiustizia grave e manifesta, violazione di legge, in particolare del decreto del Presidente della Repubblica n. 285/88, mancanza di motivazione, disparità di trattamento.

Roma, 25 luglio 1991

Avv. Franco Sabatini.

S-8670 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Orvieto, con decreto del 18 luglio 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0929767462 serie G di L. 1.655.846 emesso l'11 luglio 1991 dalla Cassa di Risparmio di Orvieto, agenzia di Montegabbione a favore di Patalocco Carlo.

Per opposizione giorni quindici.

Patalocco Carlo.

S-8651 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto dell'11 aprile 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario emesso in favore della SAS Finservice dal sig. Mazzacurati Carlo dell'importo di L. 13.185.000 n. 12050297306 tratto sulla Cassa di Risparmio di Roma, agenzia di Fiumicino.

Opposizione giorni quindici.

Il presidente: dott. Lo Turco.

S-8676 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto del 31 maggio 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0197754974 di L. 520.000 rilasciato dal sig. Giuseppe Cancelliere tratto sul conto corrente n. 41/01704/24 presso il Banco di Sicilia, succursale di Gela.

Opposizione giorni quindici.

Rodolfo Ruberti.

S-8683 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma, in data 22 febbraio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario emesso dalla Cassa di Risparmio di Roma, agenzia n. 4, a firma del signor Walter Ciani, recante il n. 10644548705, per l'importo di L. 700.000.

Opposizione giorni quindici.

Rodolfo Ruberti.

S-8684 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Legnano, con decreto 2 luglio 1991, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari in bianco della Banca di Legnano.

assegno n. 600188698 serie 6^a avvalorabile fino a L. 30.000.000;
assegno n. 600188699 serie 6^a avvalorabile fino a L. 30.000.000;
assegno n. 600188700 serie 6^a avvalorabile fino a L. 30.000.000.

purchè non venga fatta opposizione dal detentore entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Legnano, 18 luglio 1991

p. Banca di Legnano
Il vice-direttore generale:
Bovolenta dott. Gian Pietro

M-7605 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano, su ricorso di Prime Consult - S.p.a., con decreto del 20 maggio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 297003843 dell'importo di L. 10.000.000 emesso il 30 gennaio 1991 dalla Banca Nazionale del lavoro, filiale di Brindisi all'ordine del sig. Lidio Stefanizzi.

Lo stesso provvedimento ha autorizzato l'istituto al rilascio di duplicato del predetto assegno circolare decorsi quindici giorni dalla data di questa pubblicazione ed in mancanza di opposizione.

Milano, 24 luglio 1991

p. Prime Consult - S.p.a.:
Giuliano Garganigo

M-7607 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Gallarate, con provvedimento 24 giugno 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0161176349 di L. 7.917.280 del Credito Varesino, agenzia di Ferno, emesso il 6 giugno 1991 dalla Confezioni Ibis-S.n.c. a firma Angiolini Marco e intestato alla Trebiesse - S.r.l., autorizzandone il pagamento quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salva opposizione dell'eventuale detentore nel termine predetto.

Gallarate, 24 luglio 1991

Avv. Giuseppe Macchi.

M-7610 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Gallarate, con provvedimento 24 giugno 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0161176092 di L. 3.400.000 del Credito Varesino, agenzia di Ferno, emesso il 6 giugno 1991 da Angiolini Marco e intestato a Squaiella Stefano, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salva opposizione dell'eventuale detentore nel termine predetto.

Gallarate, 24 luglio 1991

Avv. Giuseppe Macchi.

M-7611 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 25 maggio 1991, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari:

serie C n. 1206349587/01 di L. 10.000.000;
serie C n. 1206349588/02 di L. 10.000.000;
serie C n. 1206349589/03 di L. 10.000.000;
serie C n. 1206349590/04 di L. 10.000.000;
serie C n. 1206349591/05 di L. 10.000.000,

emessi dalla Cassa di Risparmio delle Province Lombarde di Milano il giorno 17 aprile 1991 all'ordine del Cassiere Provinciale delle Poste di Milano - col concorso del controllore.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Milano, 24 luglio 1991

p. C.I.D. - Compagnia Internazionale di Distribuzione - S.p.a.
Il direttore generale: Sergio Andrini

M-7625 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, letto il ricorso della soc. Sacerfina a r.l., con sede in Roma, via Soriso n. 90 dichiara l'ammortamento dei vaglia cambiari;

I) effetto di L. 4.000.000 a firma Maxiflora S.r.l. di Milano scadente il 30 novembre 1989 a favore della Soc. Trans Fiori e da questa girato alla Sacerfina;

II) effetto di L. 7.500.000 a firma Maxiflora S.r.l. di Milano scadente il 30 novembre 1989, a favore della Soc. Transfiori e da questa girato alla Sacerfina, autorizza il pagamento decorsi giorni dieci dalla data di pubblicazione purchè nel frattempo non intervengano opposizioni.

Roma, 10 giugno 1991

Avv. Vittorio Pinto.

S-8672 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto in data 13 luglio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 7.700.000 emesso il 24 ottobre 1990 scadente il 25 dicembre 1990 a favore della società Leante S.n.c. a firma di Busillo Mario.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Leante Fabio.

M-7629 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano, con suo decreto in data 31 maggio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

n. 8 vaglia cambiari dell'importo di L. 1.375.000 l'uno scadenti il 1° giugno 1991, il 1° agosto 1991, il 1° ottobre 1991, il 1° dicembre 1991, il 1° febbraio 1992, il 1° aprile 1992, il 1° giugno 1992, il 1° agosto 1992, emessi in Milano il 5 novembre 1990 dalla Essepi Italia - S.a.s. con sede in Milano, via Capuccio n. 16 a favore di Guerrera Roberto, che girava i titoli suddetti al sottoscritto;

n. 1 vaglia cambiario dell'importo di L. 1.250.000 scadente il 1° ottobre 1992 ed emesso dal signor Guerrera Roberto a favore del sottoscritto.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Milano, 20 giugno 1991

Cordara Daniele.

M-7630 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il pretore di Roma, con decreto 10 giugno 1991, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio ordinario al portatore emesso dalla Banca del Fucino, agenzia A, n. 2360/L in data 8 agosto 1988 denominato «Eredi Negrari» con un saldo apparente di L. 13.407.105.

Avv. Antonio Vianello.

M-8673 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Roma, con decreto in data 18 aprile 1991, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio ordinario al portatore emesso dalla Banca del Fucino, agenzia A, n. 2267/B in data 8 agosto 1988 denominato «Condominio di viale Cesare Pavese n. 93» con un saldo apparente di L. 4.413.278.

Avv. Antonio Vianello.

S-8674 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano, su ricorso di Prime Consult - S.p.a., con decreto del 20 maggio 1991, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. TVB 614119 emesso dal Mediocredito Lombardo, recante un saldo apparente di L. 30.000.000.

Lo stesso provvedimento ha autorizzato l'istituto al rilascio di duplicato del predetto certificato di deposito decorsi novanta giorni dalla data di questa pubblicazione ed in mancanza di opposizione.

Milano, 24 luglio 1991

p. Prime Consult - S.p.a.:
Giuliano Garganigo

M-7608 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto 11 luglio 1991, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito titoli al portatore n. 1227/1907 emesso dal Banco di Sicilia, agenzia di Milano, intestato a Malibù recante un saldo apparente di L. 25.557.426 e ha autorizzato il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Avv. Renato Cassandro.

M-7612 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto n. 818 in data 3 giugno 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari:

n. 208514 da n. 2000 azioni;
n. 206677 da n. 100 azioni;
n. 206678 da n. 100 azioni;
n. 206679 da n. 100 azioni;
n. 200296 da n. 30 azioni;
n. 200297 da n. 6 azioni.

tutti muniti delle cedole 6 e seguenti, complessivamente rappresentativi di n. 2.336 azioni ordinarie della società «Trenno - S.p.a.» con sede in Milano, via Ippodromo, 100, ed ha autorizzato il rilascio del duplicato dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Milano, 23 luglio 1991

p. Monte Titoli - S.p.a.
Il direttore generale: dott. Dino Abbrescia

M-7606 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto del 1° giugno 1991, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Lucio Falco nato a Milano il 15 novembre 1957 e Monica Maria Mengoni nata a Milano l'8 agosto 1956, hanno chiesto che sia autorizzato il cambiamento di cognome dei loro figli: Lorenzo Falco, nato a Verbania l'8 agosto 1985, e Serena Marialuisa Falco, nata a Milano l'11 febbraio 1989, entrambi con loro residenti a Milano, via Santa Marcellina, 4, nel senso che il cognome dei medesimi divenga: «Falco Mengoni».

Chiunque sia interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Milano, 10 luglio 1991

Lucio Falco - Monica Maria Mengoni.

M-7617 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

E.N.P.A.M.

Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Medici

Bando di gara da esperirsi con il sistema di cui agli articoli 12 e 24, lettera b), della legge 8 agosto 1977, n. 584

a) Ente appaltante: E.N.P.A.M., Roma, via Torino, 38/40, tel. 06/482941, telefax 06/486825 - 48294345.

b) Licitazione privata: da esperirsi con il criterio stabilito dall'art. 24, lettera b) della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni, cioè quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti elementi di valutazione nell'ordine decrescente di importanza loro attribuita:

Valore tecnico dell'opera, con particolare riferimento alla qualità dei materiali offerti;

Prezzo offerto;

Termine di esecuzione;

Non sono ammesse offerte in aumento.

Importo presunto dei lavori in appalto L. 11.980.000.000 esclusa I.V.A.

c) Luogo di esecuzione: Roma.

d) Caratteristiche generali dell'opera: Lavori di manutenzione per la ristrutturazione degli edifici siti in Roma, via Torino, 38/40, sede dell'Ente.

e) Indicazioni relative alla finalità dell'opera: l'offerta dovrà essere redatta secondo le indicazioni di un progetto guida ed un capitolato speciale d'appalto.

f) Termine di esecuzione: trenta mesi.

g) Sono ammesse a partecipare alla gara anche le imprese di Stati aderenti alla C.E.E., nonché i consorzi e le imprese riunite in associazione ai sensi degli articoli 20 e seguenti della citata legge n. 584/77 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di quanto previsto al quarto comma dell'art. 9 della legge 687 dell'8 ottobre 1984.

L'impresa partecipante a titolo individuale o che faccia parte di un consorzio o di un raggruppamento temporaneo, non può far parte di altri consorzi o raggruppamenti, pena l'esclusione di tutte le imprese interessate.

h) Termine di ricezione: la domanda, non vincolante per l'ente, redatta su carta legale, con sottoscrizione autenticata ed espressa in lingua italiana, deve pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, al seguente indirizzo, Ufficio E.N.P.A.M., Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Medici, via Montebello n. 8, 00185 Roma, entro il 4 settembre 1991.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro sessanta giorni dalla data di invio del bando nella Gazzetta CEE.

Essa, unitamente ai sottorichiesti documenti, dovrà essere contenuta in apposita busta, sulla quale dovrà essere riportata, oltre l'indicazione dell'impresa, la dizione: «qualificazione per l'appalto dei lavori di manutenzione per la ristrutturazione degli uffici siti in Roma, via Torino, 38/40, sede dell'E.N.P.A.M.»

i) Documenti e dichiarazioni successivamente verificabili, da allegare alla domanda:

1) certificato d'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, in originale, o, per le imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E., le attestazioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge 8 agosto 1977, n.584.

Categoria A.N.C. richiesta: cat. 2. Importo 15.000.000.000;

2) mandato conferito dalle imprese mandanti risultante da scrittura privata e relativa procura risultante da atto pubblico (per le imprese riunite in associazione);

3) referenze bancarie documentate, rilasciate in buste sigillata, da almeno due istituti di credito;

4) dichiarazione indicante la cifra d'affari globale ed in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, di cui all'art. 4, comma secondo, lettere c) e d), del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, dell'impresa degli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando; tale fatturato complessivamente, non dovrà essere inferiore a 2,5 volte per la cifra d'affari globale e a 2 volte per quella in lavori, l'importo a base d'appalto.

In caso di raggruppamento il suddetto requisito dovrà essere posseduto per il 60% dalla capogruppo il rimanente cumulativamente dalle imprese mandanti, con un limite minimo del 20% per ciascuna di esse;

5) titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della condotta dei lavori;

6) dichiarazione indicante l'importo complessivo di lavori simili eseguiti nella categoria prevalente, con particolare riferimento ai lavori di edilizia non residenziale, per un importo minimo pari a 1,2 volte l'importo a base d'asta.

Costituisce condizione essenziale per l'ammissione alla gara che l'impresa singola dichiari di aver eseguito nell'ultimo quinquennio, un lavoro di edilizia non residenziale di importo non inferiore a 0,50 volte l'importo a base d'appalto o di importo non inferiore a 0,60 volte qualora comprovato con due lavori.

In caso di raggruppamento temporaneo tali requisiti devono essere posseduti per il 60% dalla mandataria, mentre il restante 40% deve essere posseduto cumulativamente dalle altre imprese riunite, con un limite minimo del 20% per ciascuno di esso.

Da tale dichiarazione dovrà risultare la data di consegna, di stipula del contratto, la categoria, l'importo e la data di ultimazione, nonché, per i lavori in corso, la percentuale di avanzamento e l'ammontare dei lavori eseguiti distintamente per anno;

7) dichiarazione indicante le attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

8) dichiarazione indicante l'organico medio annuo del personale ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni, evidenziando di aver sostenuto un costo per il personale non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori, di cui al precedente punto 4. Nel calcolo si applicano le disposizioni previste dall'art. 6, comma quinto, del D.P.C.M. n. 55/91;

9) dichiarazioni con sottoscrizione autenticata, ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo la legislazione del Paese di residenza, resa dall'imprenditore e/o dal legale rappresentante, con la quale l'impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

9.1) di non trovarsi in nessuna delle cause d'esclusione di cui all'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584, come modificato dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

9.2) di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge 646/1982 e successive modificazioni.

J) Altre indicazioni: l'impresa è tenuta ad indicare, in sede di offerta, i lavori che eventualmente intende subappaltare; inoltre, potrà svincolarsi dalla propria offerta trascorsi trecentosessantatriggiorni dalla data di presentazione della stessa.

Per la revisione prezzi si applicherà l'art. 33, comma terzo, della legge 28 febbraio 1986, n. 41.

Modalità di pagamento: L'esecuzione dei lavori sarà del tipo a misura pagato a fronte di S.A.L.

La mancanza, la difformità o incompletezza di una sola delle dichiarazioni o documenti richiesti, saranno causa di non ammissione.

La richiesta di invito non vincola la stazione appaltante.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazione della C.E.E. in data 25 luglio 1991.

Roma, 25 luglio 1991

Il presidente: De Lorenzo.

S-8682 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto Autonomo - Servizio amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti - Sezione Contratti
Roma, viale Romania n. 45**

Il giorno 31 ottobre 1991 sarà esperito presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, con partecipazione aperta alle ditte della C.E.E. e dei Paesi terzi firmatari dell'accordo GATT, un appalto concorso per l'approvvigionamento di n. 1.000 microregistratori.

Approntamento al collaudo in unica rata presso la ditta fornitrice entro centottanta giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta, da parte di questo Comando, della registrazione del contratto alla Corte dei conti.

Consegna dei materiali, a cura e spese della ditta, presso il magazzino materiali del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri e secondo i seguenti termini:

in caso di aggiudicazione a ditta italiana, entro trenta giorni solari dall'avvenuto favorevole collaudo;

in caso di aggiudicazione a ditta estera, entro quarantacinque giorni solari dopo favorevole collaudo.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dalla legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive modificazioni, nonché dalla legge 26 dicembre 1981, n. 784.

Il bando di gara è stato inviato in data 25 luglio 1991, per la pubblicazione nel supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro il 10 settembre 1991.

Per le ditte non iscritte all'Albo dei fornitori dell'amministrazione della Difesa (A.D.), le domande di partecipazione, redatte in carta da bollo da L. 10.000 qualora formulate in Italia, dovranno pervenire corredate della documentazione, non anteriore a novanta giorni (rispetto al 10 settembre 1991), di cui agli artt. 10, lettere a), b), d), e); 11; 12 lettere a) e c); 13 lettere a) e b) della citata legge 30 marzo 1981 n. 113.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, nonché per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 10, lettere a), b), d) ed e) della già citata legge 30 marzo 1981 n. 113.

Le domande di partecipazione non coinvolgono l'A.D.; i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. entro il 16 settembre 1991.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Tel. 06/85292266 - 85292269.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo: Gugliotta

S-8659 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI MILANO**

Avviso di licitazione privata

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Milano indice una licitazione privata per l'appalto dei lavori relativi alla realizzazione di tutte le opere occorrenti per il completamento «in danno» dell'intervento di recupero al Q.re Stadera dei fabbricati di via Barrili, 12/14 e via Neera, 11 in Milano.

A lavori ultimati, i fabbricati saranno costituiti complessivamente da n. 184 alloggi di cui:

n. 129 alloggi da realizzarsi con fondi legge regionale n. 22/86;

n. 45 alloggi, di cui 6 mansarde al 5° piano da realizzarsi con fondi legge n. 94/82;

n. 10 mansarde al 5° piano da realizzarsi con Fondi istituto.

È altresì compresa la demolizione del fabbricato centrale all'isolato, a valere sui medesimi Fondi Istituto.

Finanziamento:

legge regionale 22 del 4 luglio 1986;

legge 94 del 25 marzo 1982;

piano istituto.

Importo presunto dei lavori: L. 7.150.070.736.

L'appalto comprende in particolare i seguenti lavori per i corrispondenti importi presunti:

opere da impresa edile ed affini L. 3.738.370.736;

isolamenti termici ed affini L. 238.400.000;

opere di tinteggiatura e verniciatura L. 283.700.000;

opere da fabbro L. 542.700.000;

opere da falegname e arredi L. 901.900.000.

Opere impiantistiche:

a) impianti termici L. 350.100.000;

b) impianti igienico-sanitari L. 378.000.000;

c) impianti elettrici L. 319.200.000;

d) impianti ascensori L. 397.700.000.

I lavori saranno aggiudicati in conformità all'art. 24, lettera a/2 legge n. 584 dell'8 agosto 1977 e con l'osservanza della legge 55 del 19 marzo 1990.

Sono ammesse anche offerte in aumento.

Il termine per l'esecuzione delle predette opere è fissato in 960 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna secondo l'articolazione di capitolato.

Sono anche ammesse a presentare offerte imprese riunite aventi i requisiti finanziari e tecnici di cui all'art. 8 del decreto del Presidente del consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991 n. 55 che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata Capogruppo ai sensi degli artt. 20 e 21 della legge n. 584/77 e sue modificazioni.

Le richieste di partecipazione alla gara, su carta bollata, dovranno pervenire all'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Milano - servizio Appalti e Acquisti, viale Romagna, 26 - 20133 Milano tel. 7392.1 entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 settembre 1991 affinché la Commissione, all'uopo preposta, possa provvedere alla prequalificazione.

Sul frontespizio della busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere apposta la dicitura «prequalificazione» e indicato ben chiaro l'oggetto dell'appalto.

Nella domanda di partecipazione gli interessati, impresa singola od associata, dovranno presentare le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili ai sensi dell'art. 19 della legge 584/1977 mediante documentazione dell'impresa stessa, di istituti e/o enti percettori di imposte, tasse e contributi:

a) di essere iscritti all'Albo nazionale dei costruttori alla categoria 2ª per un importo non inferiore a 9.000.000.000.

Le imprese con iscritte all'A.N.C., in quanto aventi la propria sede in altro Stato della CEE, saranno ammesse alla gara se presenteranno un certificato rilasciato dall'amministrazione o ente competente in base alla legislazione dello stato membro;

b) cifra d'affari in lavori relativa all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando non inferiore al 150% dell'importo a base d'asta;

c) costo per il personale dipendente che non deve essere inferiore a un valore pari al 10% della cifra d'affari di lavori dichiarata;

d) esecuzione di lavori nella categoria seconda per un importo complessivo non inferiore al 40% dell'importo a base d'asta;

e) possesso di referenze bancarie con la precisazione dei relativi Istituti di credito;

f) cifra d'affari globale relativa agli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando;

g) elenco dei lavori analoghi effettuati negli ultimi cinque anni e se muniti di certificati di buona esecuzione con indicati: periodo di esecuzione - località - committente ed importo;

h) attrezzature dell'Impresa e la sua organizzazione;

i) l'organico dell'ultimo triennio, specificandone le qualifiche professionali, allegando altresì copia autenticata di un D.M. 10 dell'ultimo semestre;

l) il titolo di studio dell'imprenditore, dei dirigenti dell'impresa ed in particolare del responsabile della condotta dei lavori;

m) tecnici ed organi tecnici facenti parte dell'impresa e da poter disporre per l'esecuzione dei lavori.

n) l'indicazione dei lavori che eventualmente intende subappaltare nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire un deposito cauzionale a garanzia pari al 5% dell'importo netto dei lavori ai sensi dell'art. 3 del capitolato generale di appalto del Ministero dei lavori pubblici.

L'impresa partecipante alla gara, non ha la facoltà di svincolarsi dall'offerta presentata, dopo la data indicata per l'apertura delle offerte.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

Milano, 24 luglio 1991

Il presidente: Collio.

M-7624 (A pagamento).

COMUNE DI STIGLIANO (provincia di Matera)

Art. 1. — Il Comune di Stigliano indice una gara di licitazione privata, attraverso la proposta di varianti tecniche al Progetto base redatto dall'amministrazione, per la realizzazione di progetto di Agriturismo.

Art. 2. — L'importo presunto complessivo dei lavori è di L. 3.000.000.000.

Art. 3. — L'aggiudicazione avverrà sulla scorta di quanto previsto dall'art. 24, lettera b) della legge 584/1977 e successive modificazioni e integrazioni, su proposta di apposita Commissione tecnico-amministrativa nominata dal comune, secondo i seguenti elementi da applicarsi in ordine decrescente di importanza:

a) valore tecnico delle proposte di miglioramento delle opere previste nel progetto esecutivo;

b) prezzo offerto;

c) termine di consegna.

Art. 4. — Il termine massimo per dare ultimate le opere, dal verbale di consegna dei lavori è di mesi trentasei.

All'uopo le imprese presenteranno i relativi programmi di lavoro.

Il Comune procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso che fosse pervenuta una sola offerta valida.

Art. 5. — Le domande di partecipazione in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 20 settembre 1991 redatte su carta legale ed indirizzata a Comune di Stigliano, via Zanardelli, 33 la domanda di partecipazione non vincola, comunque, l'amministrazione.

Art. 6. — Il Comune provvederà nei successivi (centottanta) giorni a spedire gli inviti a presentare i progetti e relative offerte. Le offerte dovranno essere presentate in lingua italiana e trasmesse al comune di Stigliano, via Zanardelli, 33.

Art. 7. — Sono ammesse a partecipare imprese singole ed associate ai sensi degli artt. 20, 21, 22, 23 della legge 584/1977 così come indicato dalla legge 687 1984. Ciascuna impresa potrà concorrere singolarmente o come membro di un solo raggruppamento.

Art. 8. — Le imprese singole o associate che intendono partecipare alla gara devono presentare, in uno alla domanda di partecipazione, i seguenti documenti o dichiarazioni:

a) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori nella categoria 2ª e/o 6ª per importo corrispondente. Nel caso di associazione di impresa, ciascuna delle imprese riunite dovrà avere iscrizione per le categorie suddette per un importo non inferiore ad 1/5 di quello presunto a base d'asta;

B) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, indicante l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisamente se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

C) l'elenco dei mezzi d'opera idonei di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'opera;

D) dichiarazione indicante i tecnici e gli organi tecnici di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

E) l'indicazione del nominativo del responsabile della condotta dei lavori ed il relativo curriculum dal quale dovranno risultare esperienze significative nel campo dei lavori comparabili con quelli oggetto del presente bando;

F) certificazione di regolarità in materia di contributi sociali secondo la vigente legislazione (INPS-INAIL-Cassa Edile) di data non anteriore ad un mese dalla data di pubblicazione del presente bando;

G) dichiarazione con firma autentica del legale rappresentante dalla quale risulti la inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge 584/1977 e successive modificazioni ed integrazioni;

H) referenze bancarie.

Tutte le suddette dichiarazioni dovranno essere autenticate a norma di legge.

Art. 9. — L'impresa aggiudicataria dovrà prestare la cauzione definitiva nelle forme di legge.

Il presente bando verrà inviato in data 20 luglio 1991 alla Gazzetta Ufficiale dell'CEE per la pubblicazione e comparirà nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 179 del 1° agosto 1991.

Stigliano, 20 luglio 1991

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-23627 (A pagamento).

COMUNE DI LAVELLO (Provincia di Potenza)

Gara d'appalto mediante licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di ricostruzione Rione Casale ai sensi della legge 120/87

Importo a base d'asta L. 2.153.802.773

Iscrizione A.N.C. categoria 2.

Questa amministrazione intende appaltare i lavori di cui sopra mediante licitazione privata, ai sensi dell'art. 24, lettera a), punto 2, della legge 8 agosto 1977, n. 584, con la procedura di cui all'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, mediante offerte di ribasso senza alcun limite di aumento o di ribasso.

I lavori sono finanziati con i fondi di cui alla legge 120/87 ed in pagamenti avverranno, come previsto dall'art. 72 del Capitolato speciale d'appalto, per stati di avanzamento ogni qualvolta il credito al netto del ribasso d'asta raggiunga la cifra di L. 200.000.000.

Il termine per l'esecuzione dei lavori è di mesi 24 dalla consegna.

Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltreché singolarmente, anche in associazione temporanea o in consorzio (art. 20 e seguenti legge 8 agosto 1977, n. 584).

Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE sono ammesse a partecipare alla gara alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge 584/1977.

Le imprese offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta entro dieci giorni.

L'amministrazione intende avvalersi della facoltà di cui al comma secondo dell'art. 2-bis del decreto-legge n. 65/89, convertito in legge 26 aprile 1989, n. 155, di escludere dalla gara le offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media delle offerte ammesse, incrementata del 7%.

Il calcolo della media è fatto non tenendo conto delle offerte in aumento.

La cauzione definitiva pari ad 1/20 dell'importo netto d'appalto, potrà essere costituita anche mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa nei modi di legge.

Le imprese possono segnalare il loro interesse a partecipare alla gara, inoltrando domanda d'invito redatta in lingua italiana su carta bollata e indirizzata a questa amministrazione entro il 15 agosto 1991.

La domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione, pena l'esclusione dall'invito alla licitazione:

certificato di iscrizione all'A.N.C. ovvero documento equivalente dello stato della CEE di appartenenza;

dichiarazione di inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584;

dichiarazione di inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 (disposizioni antimafia);

dichiarazione delle referenze bancarie in ordine alla capacità economica e finanziaria dell'impresa;

dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

dichiarazione circa l'organico medio annuo dell'impresa e il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

dichiarazione circa i lavori più significativi eseguiti nell'ultimo quinquennio coi, relativi importi, periodi e luoghi di esecuzione;

dichiarazione dei lavori che l'impresa chiederà eventualmente di subappaltare.

Inoltre con riferimento all'ultimo quinquennio, dovranno essere fornite le seguenti indicazioni:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività dirette e indirette dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo lettera c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, almeno pari a 1-1,5 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto a).

Nel caso d'impresе riunite, la predetta documentazione dovrà essere prodotta da ognuna delle componenti l'associazione.

Non si terrà conto delle domande pervenute prima della data del presente avviso né di quelle che perverranno dopo la scadenza sopra indicata.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

Gli inviti saranno diramati entro centoventi giorni.

Dalla residenza Municipale, 1° agosto 1991

Il sindaco: Ciommo.

C-23628 (A pagamento).

COMANDO DEI SERVIZI DI COMMISSARIATO DELLA R.M.N.O.

Sezione Contratti e Contenzioso
Torino

Il Comando dei Servizi di Commissariato della R.M.N.O., mediante licitazione privata su prezzo base palese ed offerte segrete, che si terrà in data 22 ottobre 1991 presso la propria sede in via O. Revel n. 11 - Torino, tel 011/511.903, intende appaltare q.li 6.450 circa di pasta da minestra ripartiti in lotti disuguali come sarà indicato nella lettera d'invito.

Le condizioni tecniche, l'imballaggio ed il prezzo base palese sarà indicato nella lettera d'invito.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte CEE.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

La fornitura ha carattere di somministrazione durante il periodo 1° gennaio 1992-31 dicembre 1992.

Le consegne, nei quantitativi di volta in volta richiesti ed orientativamente corrispondenti al fabbisogno di un mese, dovranno essere effettuate entro quindici giorni franco magazzini di Candiolo, Milano, Alessandria e Piossimites di Novara.

Le ditte non iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero della Difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire, entro il giorno *16 settembre 1991* la documentazione di data non anteriore a tre mesi di cui agli articoli 10, comma primo, lettere a), b), d), e); 11; 12, comma primo, lettere a), c); 13, comma primo, lettere a), b), della citata legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'art. 10, primo comma, lettera b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Le suddette ditte non iscritte potranno, entro la data, precedentemente indicata preavvisare, per telegramma o telefono, la presentazione della domanda per partecipare alla gara.

In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà però essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le ditte iscritte nel predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, con le procedure e nel termine di cui sopra, la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 10, comma primo, lettere a), b), d) ed all'art. 11 della legge 30 marzo 1981 n. 113.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria - economica e tecnica della ditta.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione difesa.

Le domande, in carta da bollo legale, qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, dovranno essere redatte in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 30 settembre 1991.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato comando tel. 011/511.903.

Il bando di gara è stato inviato in data 25 luglio 1991 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee.

Il capo dei servizi e direttore interinale
di commissariato: Montrone

S-8661 (A pagamento).

**COMANDO DEI SERVIZI DI COMMISSARIATO
DELLA R.M.N.O.
Sezione Contratti e Contenzioso
Torino**

Il Comando dei servizi di commissariato della R.M.N.O., mediante licitazione privata su prezzo base palese ed offerte segrete, che si terrà in data *18 ottobre 1991* presso la propria sede in via O. Revel n. 11 - Torino, tel. 011/511.903, intende appaltare hl 6.950 circa di birra ripartiti in lotti disuguali, come sarà indicato nella lettera d'invito.

Condizionamento in bottiglie per la birra da cl 20 o cl 33 o cl 66 o in fusti per la successiva distribuzione alla spina.

Le condizioni tecniche ed il prezzo base palese sarà indicato nella lettera d'invito.

L'accorenza alla gara è aperta alle ditte CEE.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

La fornitura ha carattere di somministrazione durante il periodo 1° gennaio 1992-31 dicembre 1992.

Le consegne dovranno effettuarsi quindicinalmente o mensilmente su richiesta dei magazzini di Milano, Alessandria, Candiolo e plotone sussistenza di Novara.

Le ditte non iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero della Difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire, entro il giorno *13 settembre 1991* la documentazione di data non anteriore a tre mesi di cui agli articoli 10, comma primo, lettere a), b), d), e); 11; 12, comma primo, lettere a), c); 13, comma primo, lettere a), b), della citata legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'art. 10, primo comma, lettera b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Le suddette ditte non iscritte potranno, entro la data, precedentemente indicata preavvisare, per telegramma o telefono, la presentazione della domanda per partecipare alla gara.

In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà però essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le ditte iscritte nel predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, con le procedure e nel termine di cui sopra, la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 10, comma primo, lettere a), b), d), e) ed all'art. 11 della legge 30 marzo 1981 n. 113.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria - economica e tecnica della ditta.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione difesa.

Le domande, in carta da bollo legale, qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, dovranno essere redatte in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 26 settembre 1991.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando tel. 011/511.903.

Il bando di gara è stato inviato in data 25 luglio 1991 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee.

Il capo dei servizi e direttore interinale
di commissariato: Montrone

S-8662 (A pagamento).

**COMANDO DEI SERVIZI DI COMMISSARIATO
DELLA R.M.N.O.
Sezione Contratti e Contenzioso
Torino**

Il Comando dei servizi di commissariato della R.M.N.O., mediante licitazione privata su prezzo base palese ed offerte segrete, che si terrà in data *18 ottobre 1991* presso la propria sede in via O. Revel n. 11 - Torino, tel. 011/511.903, intende appaltare hl 4.740 circa di vino con indicazione geografica d'origine, ripartiti in lotti disuguali, come sarà indicato nella lettera d'invito.

Condizionamento in bottiglie da 1/4 lt. o 1/2 lt. o 1 lt. o 2 lt. o in contenitori di poliaccoppiato di cartoncino da lt. 1 ed anche in confezioni più piccole (cl. 200 e cl. 300).

Le condizioni tecniche ed il prezzo base palese saranno indicati nella lettera d'invito.

L'accorenza alla gara è aperta alle ditte CEE.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

La fornitura ha carattere di somministrazione durante il periodo 1° gennaio 1992-31 dicembre 1992.

Le consegne dovranno effettuarsi quindicinalmente o mensilmente nei quantitativi richiesti, non inferiori ad hl. 20, dai magazzini di Milano, Alessandria, Candiolo e plotone sussistenza di Novara.

Le ditte non iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero della difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire, entro il giorno *13 settembre 1991* la documentazione di data non anteriore a tre mesi di cui agli articoli 10, comma primo, lettere a), b), d), e); 11; 12, comma primo, lettere a), c); 13, comma primo, lettere a), b), della citata legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'art. 10, primo comma, lettera b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Le suddette ditte non iscritte potranno, entro la data, precedentemente indicata preavvisare, per telegramma o telefono, la presentazione della domanda per partecipare alla gara.

In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà però essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le ditte iscritte nel predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, con le procedure e nel termine di cui sopra, la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 10, comma primo, lettere a), b), d), e) ed all'art. 11 della legge 30 marzo 1981 n. 113.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria - economica e tecnica della ditta.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione difesa.

Le domande, in carta da bollo legale, qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, dovranno essere redatte in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 26 settembre 1991.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando tel. 011/511.903.

Il bando di gara è stato inviato in data 25 luglio 1991 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee.

Il capo dei servizi e direttore interinale
di commissariato: Montrone

S-8663 (A pagamento).

**COMANDO DEI SERVIZI DI COMMISSARIATO
DELLA R.M.N.O.
Sezione Contratti e Contenzioso
Torino**

Il Comando dei servizi di commissariato della R.M.N.O., mediante licitazione privata su prezzi e sconti base palesi, che si terrà in data *11 ottobre 1991*, presso la propria sede in via O. Revel n. 11 - Torino, tel. 011/511.903, intende approvvigionare q.li 29.730 circa di frutta, q.li 26.446 circa di verdura e q.li 5.147 circa di patate ripartiti in lotti disuguali, come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte degli Stati Membri della CEE.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

La fornitura è a somministrazione.

Le consegne saranno effettuate normalmente a giorni alterni a partire dal 1° gennaio 1992 al 31 dicembre 1992, eccetto i giorni festivi, franco magazzini militari che saranno indicati nella lettera d'invito.

Le ditte non iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero della difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il giorno *6 settembre 1991* la documentazione di data non anteriore a tre mesi di cui agli articoli 10, comma primo, lettere a), b), d), e); 11; 12, comma primo, lettere a), c); 13, comma primo, lettere a), b); della citata legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'art. 10, primo comma, lettera b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Le ditte dovranno, inoltre, allegare dichiarazioni del comune dove ha sede il deposito della ditta, che dichiarino la distanza chilometrica da detto deposito alle sedi dei reparti da rifornire.

Le suddette ditte non iscritte potranno, entro la data, precedentemente indicata preavvisare, per telegramma o telefono, la presentazione della domanda per partecipare alla gara.

In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà però essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le ditte iscritte nel predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, con le procedure e nel termine di cui sopra, la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 10, comma primo, lettere a), b), d), e) ed all'art. 11 della legge 30 marzo 1981 n. 113.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria - economica e tecnica della ditta.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione difesa.

Le domande in carta da bollo legale, qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, dovranno essere redatte in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 20 settembre 1991.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando tel. 011/511/903.

Il bando di gara è stato inviato in data 25 luglio 1991 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee.

Il capo dei servizi e direttore interinale
di commissariato: Montrone

S-8664 (A pagamento).

**COMANDO DEI SERVIZI DI COMMISSARIATO
DELLA R.M.N.O.
Sezione Contratti e Contenzioso
Torino**

Il Comando dei servizi di commissariato della R.M.N.O., mediante licitazione privata su prezzo base palese, che si terrà in data *8 ottobre 1991*, presso la propria sede in via O. Revel n. 11 - Torino, tel. 011/511.903, intende approvvigionare q.li 25.260 circa di pane, ripartiti in lotti disuguali, come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte degli Stati Membri della CEE.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

La fornitura è a somministrazione.

Le consegne saranno giornaliere dal 1° gennaio 1992 al 31 dicembre 1992, eccetto i giorni festivi, franco magazzini militari che saranno indicati nella lettera d'invito.

Le ditte non iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero della difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il giorno 6 settembre 1991 la documentazione di data non anteriore a tre mesi di cui agli articoli 10, comma primo, lettere a), b), d), e); 11; 12, comma primo, lettere a), c); 13, comma primo, lettere a), b), della citata legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'art. 10, primo comma, lettera b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Le ditte dovranno, inoltre, allegare dichiarazione del comune dove ha sede lo stabilimento di produzione, che specifichi quali sono i comuni ad essa confinanti e la distanza chilometrica da detto stabilimento alle sedi dei reparti da rifornire.

Le suddette ditte non iscritte potranno, entro la data, precedentemente indicata preavvisare, per telegramma o telefono, la presentazione della domanda per partecipare alla gara.

In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà però essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le ditte iscritte nel predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, con le procedure e nel termine di cui sopra, la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 10, comma primo, lettere a), b), d), e) ed all'art. 11 della legge 30 marzo 1981 n. 113.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria - economica e tecnica della ditta.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione difesa.

Le domande in carta da bollo legale, qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, dovranno essere redatte in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 19 settembre 1991.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando tel. 011/511/903.

Il bando di gara è stato inviato in data 25 luglio 1991 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Economica Europea.

Il capo dei servizi e direttore interinale
di commissariato: Montrone

S-8665 (A pagamento).

COMANDO DEI SERVIZI DI COMMISSARIATO DELLA R.M.N.O.

Sezione Contratti e Contenzioso

Torino

Il Comando dei servizi di commissariato della R.M.N.O., intende appaltare hl 18.122 circa di latte intero pastorizzato ed omogeneizzato, ripartito in lotti diversi, mediante licitazione privata su sconto percentuale base palese, riferito ai prezzi di vendita stabiliti dai C.P.P., ed offerte segrete, che si terrà il 15 ottobre 1991, presso la propria sede in via O. Revel n. 11 - Torino, tel. 011/511.903.

Le condizioni tecniche e lo sconto percentuale base palese saranno indicati nella lettera d'invito.

La fornitura ha carattere di somministrazione durante il periodo 1° gennaio 1992-31 dicembre 1992.

Le consegne dovranno effettuarsi giornalmente nei quantitativi richiesti dagli enti e reparti.

Le ditte non iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero della difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il giorno 10 settembre 1991 la documentazione di data non anteriore a tre mesi di cui agli articoli 10, comma primo, lettere a), b), d), e); 11; 12, comma primo, lettere a), c); 13, comma primo, lettere a), b), della citata legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'art. 10, primo comma, lettera b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Le suddette ditte non iscritte potranno, entro la data, precedentemente indicata preavvisare, per telegramma o telefono, la presentazione della domanda per partecipare alla gara.

In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà però essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le ditte iscritte nel predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, con le procedure e nel termine di cui sopra, la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 10, comma primo, lettere a), b), d), e) ed all'art. 11 della legge 30 marzo 1981 n. 113.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria - economica e tecnica della ditta.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione difesa.

Le domande in carta da bollo legale, qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, dovranno essere redatte in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 24 settembre 1991.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando tel. 011/511/903.

Il bando di gara è stato inviato in data 25 luglio 1991 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee.

Il capo dei servizi e direttore interinale
di commissariato: Montrone

S-8666 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La società Glaxo Allen S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Verona, via A. Fleming n. 2, codice fiscale n. 08998480159, è autorizzata a porre in vendita la specialità medicinale denominata: «Safepin» (lacidipina) nella preparazione e confezione sottospecificate, da prodursi nell'officina farmaceutica consortile Glaxo S.p.a. - Duncan Farmaceutici S.p.a. - Glaxo Allen S.p.a. sota in S. Polo di Torrile (Parma).

La società succitata è altresì autorizzata a far effettuare le operazioni terminali di confezionamento (blisteraggio ed astucciamento) del prodotto in parola, oltre che presso l'officina farmaceutica consortile di cui trattasi anche presso l'officina farmaceutica della società Lamp S. Prospero S.p.a., sita in S. Prospero (Modena).

Ferme restando le responsabilità della società Lamp S. Prospero S.p.a., limitatamente alle fasi di confezionamento ad essa affidate, la Glaxo Allen S.p.a. è comunque responsabile della produzione, del controllo e del commercio della specialità medicinale in parola.

Alla confezione della specialità medicinale in parola è attribuito il codice di seguito riportato, costituente, a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazione all'immissione in commercio:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
14 compresse da 4 mg	027832017	0UKCQK

La confezione succitata è collocata nella classe a) di cui al comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67 a decorrere dal 1° settembre 1991.

Si applicano la quota per ricetta e la quota di partecipazione alla spesa da parte dell'assistito nella misura del 40%.

Il prezzo di vendita al pubblico è stabilito, come da provvedimento CIP n. 17/91 del 5 giugno 1991, in L. 40.200.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli articoli 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984.

Tre mesi prima dello scadere del termine di 5 anni dalla data del presente decreto la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazione e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 15 luglio 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-23629 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La società Glaxo S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Verona, via A. Fleming n. 2, codice fiscale n. 00212840235, è autorizzata a porre in vendita la specialità medicinale denominata: «Lacidipin» (lacidipina) nella preparazione e confezione sottospecificate, da prodursi nell'officina farmaceutica consortile Glaxo S.p.a. - Duncan Farmaceutici S.p.a. - Glaxo Allen S.p.a. sita in S. Polo di Torrile (Parma).

La società succitata è altresì autorizzata a far effettuare le operazioni terminali di confezionamento (blisteraggio ed astucciamento) del prodotto in parola, oltre che presso l'officina farmaceutica consortile di cui trattasi anche presso l'officina farmaceutica della società Lamp S. Prospero S.p.a., sita in S. Prospero (Modena).

Ferme restando le responsabilità della società Lamp S. Prospero S.p.a., limitatamente alle fasi di confezionamento ad essa affidate, la Glaxo S.p.a. è comunque responsabile della produzione, del controllo e del commercio della specialità medicinale in parola.

Alla confezione della specialità medicinale in parola è attribuito il codice di seguito riportato, costituente, a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazione all'immissione in commercio:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
14 compresse da 4 mg	027830013	0UK9RX

La confezione succitata è collocata nella classe a) di cui al comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67 a decorrere dal 1° settembre 1991.

Si applicano la quota per ricetta e la quota di partecipazione alla spesa da parte dell'assistito nella misura del 40%.

Il prezzo di vendita al pubblico è stabilito, come da provvedimento CIP n. 17/91 del 5 giugno 1991, in L. 40.200.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli articoli 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984.

Tre mesi prima dello scadere del termine di 5 anni dalla data del presente decreto la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazione e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 15 luglio 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-23630 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La società Cyanamid Italia S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Catania, Zona Industriale, XV Strada, 6/A, codice fiscale 00130300874, è autorizzata a modificare gli eccipienti della preparazione granulata della specialità medicinale denominata: «Lederfolin» (calcio levofolinato) nelle confezioni da 20 e 30 bustine di granulata da 2,5 mg, come di seguito indicato: aggiunta di aroma di fragola; variazione quantitativa di saccarosio; eliminazione di fruttosio, sodio bicarbonato, gomma arabica, acido tartarico, sodio cloruro, aroma di arancio e aroma di limone.

La preparazione in parola registrata a nome della succitata società Cyanamid Italia S.p.a. è prodotta e imbustata presso l'officina farmaceutica della società Irbi S.p.a., sita in Pomezia (Roma) con effettuazione delle operazioni terminali di confezionamento (inscatolamento, inserimento del foglio illustrativo) presso l'officina farmaceutica comune Cyanamid Italia S.p.a. - Takeda Italiana S.p.a., sita in Catania, Zona Industriale, XV Strada, 6/A.

Alle confezioni della preparazione in parola restano attribuiti i codici di seguito riportati:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
20 bustine di granulare × mg 2,5	024659157	0RJK6P
30 bustine di granulare × mg 2,5	024659169	0RJK7I

I prezzi di vendita al pubblico del prodotto sono quelli stabiliti dai provvedimenti CIP in vigore.

I lotti della preparazione in parola prodotti anteriormente al rilascio del presente decreto, recanti la composizione in eccipienti precedentemente autorizzata, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

(Omissis).

Roma, 15 luglio 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-23631 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La società Zambon Group S.p.a. con sede legale e domicilio fiscale in Vicenza, via della Chimica n. 9, codice fiscale 00691950240, è autorizzata a porre in vendita la specialità medicinale denominata: «Viapres» (lacidipina) compresse divisibili nella preparazione e confezione sottospecificata, nonché a far produrre la medesima oltre che presso l'officina farmaceutica consortile Simes S.p.a - Zambon Group S.p.a. sita in Vicenza, via della Chimica, 9, anche dalla società Glaxo S.p.a. presso l'officina farmaceutica consortile Glaxo S.p.a - Duncan Farmaceutici S.p.a - Glaxo Allen S.p.a., sita in San Polo di Torrile (Parma) ed a far effettuare le operazioni terminali di confezionamento (blisteraggio, astucciamento ed inserimento del foglio illustrativo) anche presso l'officina farmaceutica della Lamp S. Prospero S.p.a sita in S. Prospero (Modena).

La società Zambon Group S.p.a. eseguirà presso l'officina farmaceutica consortile di Vicenza, i relativi controlli.

Ferme restando le responsabilità della Glaxo S.p.a per quanto concerne la fase produttiva ad essa affidate e la responsabilità della Lamp S. Prospero S.p.a. per quanto concerne le operazioni di confezionamento la Zambon Group S.p.a. è, comunque, responsabile della produzione, del controllo e del commercio della specialità medicinale in parola.

Alla confezione della specialità medicinale in parola è attribuito il codice di seguito riportato, costituente, a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazione all'immissione in commercio:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
14 compresse divisibili da 4 mg	027887025	0UM1FK

La confezione succitata è collocata nella classe a) i cui al comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67 a decorrere dal 1° settembre 1991.

Si applicano la quota per ricetta e la quota di partecipazione alla spesa da parte dell'assistito nella misura del 40%.

Il prezzo di vendita al pubblico è stabilito, come da provv. CIP 17/91 del 5 giugno 1991, in L. 40.200.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli artt. 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984.

Tre mesi prima dello scadere del termine di cinque anni dalla data del presente decreto la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazione e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 15 luglio 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-23632 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Medici Domus S.p.a., con sede e domicilio fiscale in S. Vittore Olona (Milano), via Parini, 1/3, codice fiscale n. 00690920152, è autorizzata a porre in vendita la specialità medicinale denominata: «Verboril» (l-verbenone) nelle preparazioni e confezioni sottospecificate, da prodursi nella officina farmaceutica della ditta stessa, sita nella suddetta sede e, limitatamente, alle operazioni terminali di incapsulamento della preparazione «capsule», nell'officina farmaceutica della ditta Pharmagel di Lodi (Milano).

A ciascuna confezione della specialità medicinale in questione è attribuito il codice di seguito riportato, costituente, a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazione all'immissione in commercio:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
20 capsule da 100 mg	027048014	0TTG2G
10 supposte adulti da 200 mg	027048026	0TTG2U
10 supposte bambini da 50 mg	027048038	0TTG36
10 supposte lattanti da 25 mg	027048040	0TTG38

Le confezioni succitate sono collocate nella classe a) di cui al comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67 a decorrere dal 1° marzo 1991.

Si applicano la quota fissa per ricetta (di L. 3.000) e la quota di partecipazione alla spesa da parte dell'assistito nella misura del 40% (decreto ministeriale 25 novembre 1989, n. 382, convertito nella legge 25 gennaio 1990, n.8).

I prezzi di vendita al pubblico del prodotto sono stabiliti, come da provvedimenti CIP nn. 22/90 30/90, rispettivamente del 17 luglio 1990 e del 2 ottobre 1990, in L. 17.380 per la confezione codice n. 027048014, in L. 17.360 per la confezione codice n. 027048026, in L. 7.500 per la confezione codice n. 027048038 ed in L. 5.720 per la confezione codice n. 027048040.

La preparazione capsule da 100 mg, nella confezione sopra specificata, costituisce prodotto base, mentre le restanti preparazioni costituiscono categoria e serie di categoria, ai sensi dell'art. 12 del regio decreto 3 marzo 1927, n. 478.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli artt. 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984.

Tre mesi prima dello scadere del termine di cinque anni dalla data del presente decreto la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto le etichette ed il foglio illustrativo allegati, con i quali la specialità medicinale dovrà essere posta in commercio.

Restano ferme le disposizioni di cui al decreto ministeriale 29 febbraio 1988 (*Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 5 aprile 1988).

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

(Omissis).

Roma, 27 dicembre 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-23633 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La società A. Menarini - Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via Sette Santi, 3, codice fiscale 00395270481, è autorizzata a produrre e confezionare le sottoelencate specialità medicinali, registrate a proprio nome, oltre che nella propria officina farmaceutica, sita presso la suddetta sede anche in quella della ditta Istituto Farmacobiologico Malesci S.p.a, sita in Firenze, via Paisiello, 8/10, fermi restando i controlli di prodotti stessi nell'officina farmaceutica della ditta titolare delle registrazioni.

A ciascuna confezione della specialità medicinali di cui trattasi viene confermato il codice di seguito riportato:

Denominazione e confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
<i>Calisvit:</i> 10 flaconi os 12 ml	023651019	0QKSQ
<i>Neo Cromaton Bicompleso 5000:</i> 10 flaconcini os 15 g	023864010	0QS8QB
<i>Neo Cromaton Bicompleso 10000:</i> 10 flaconcini os 15 g	023864022	0QS8QQ
<i>Neo Cromaton Bicompleso ferro:</i> 10 flaconcini os	023850047	0QRVIZ

Ferme restando le responsabilità della ditta Istituto Farmacobiologico Malesci S.p.a limitatamente alle operazioni ad esse affidate, la ditta A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l., è, comunque, responsabile della produzione, dei controlli e del commercio dei prodotti di cui trattasi.

Nulla è innovato in ordine ai prezzi dei prodotti stessi.

(Omissis).

Roma, 15 luglio 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-23634 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La società Istituto Farmacobiologico Malesci S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Firenze, via Porpora, 22-24, codice fiscale 00408570489, è autorizzata a produrre e confezionare nell'officina farmaceutica della ditta A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l., sita in Firenze, via Sette Santi, 3, le sottoelencate specialità medicinali, registrate a proprio nome, fermi restando i controlli dei prodotti stessi nella propria officina farmaceutica sita in Firenze, via Paisiello 8/10.

A ciascuna confezione delle specialità medicinali di cui trattasi viene confermato il codice di seguito riportato:

Denominazione e confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
<i>Aminomal:</i> 3 fiale da 10 ml 6 fiale da 2 ml	011226026 011226139	0BQLXB 0BQM0V
<i>Caprolisin:</i> 3 fiale da 10 ml «forte» 3 fiale da 10 ml	019227014 019227038	0LBSD6 0LBSDY
<i>Tranex:</i> 6 fiale da 5 ml	022019032	0NZYYS

Ferme restando le responsabilità della ditta Istituto Farmacobiologico A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. limitatamente alle operazioni ad esse affidate, la ditta Istituto Farmacobiologico Malesci S.p.a. è, comunque, responsabile della produzione, dei controlli e del commercio dei prodotti di cui trattasi.

Nulla è innovato in ordine ai prezzi delle confezioni delle specialità medicinali di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 15 luglio 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-23636 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La società Laboratori Guidotti S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Pisa, via Trieste n. 40, codice fiscale 006781005004, è autorizzata a porre in vendita la specialità medicinale denominata: «Laci Rex» (lacidipina) compresse divisibili, nella preparazione e confezione sottospecificate, nonché a far produrre la medesima dalla società Duncan Farmaceutici S.p.a. presso l'officina farmaceutica consortile Glaxo S.p.a. - Duncan Farmaceutici S.p.a. - Glaxo Allen S.p.a., sita in San Polo di Torrile (Parma) ed a far effettuare le operazioni terminali di confezionamento (blisteraggio, astucciamento ed inserimento del foglio illustrativo) presso l'officina farmaceutica della Lamp S. Prospero S.p.a. sita in S. Prospero (Modena).

La società Laboratori Guidotti S.p.a. eseguirà nella propria officina farmaceutica sita in Pisa, via Trieste n. 40 i relativi controlli.

Ferme restando le responsabilità della Duncan Farmaceutici S.p.a. per quanto concerne la fase produttiva ad essa affidate e la responsabilità della Lamp S. Prospero S.p.a. per quanto concerne le operazioni di confezionamento, la Guidotti S.p.a. è comunque, responsabile della produzione, del controllo e del commercio della specialità medicinale in parola.

Alla confezione della specialità medicinale in parola è attribuito il codice di seguito riportato, costituente, a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazione all'immissione in commercio:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
14 compresse divisibili da 4 mg	027831015	0 U K B R 7

La confezione succitata è collocata nella classe a) di cui al comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67 a decorrere dal 1° settembre 1991.

Si applicano la quota per ricetta e la quota di partecipazione alla spesa da parte dell'assistito nella misura del 40%.

Il prezzo di vendita al pubblico è stabilito, come da provvedimento CIP 17/91 del 5 giugno 1991, in L. 40.200.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli articoli 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984.

Tre mesi prima dello scadere del termine di cinque anni dalla data del presente decreto la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazione e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 15 luglio 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-23635 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La società Biotest Pharma GmbH di Dreieich (Repubblica Federale di Germania), rappresentata in Italia dalla società Biotest S.r.l., con sede e domicilio fiscale in Trezzano sul Naviglio (Milano), via Leonardo da Vinci, 43, codice fiscale 00807290150, è autorizzata a porre in vendita la specialità medicinale denominata: «Hepatect» (immunoglobulina umana ad alto titolo anticorporeale anti epatite B) iniettabile uso e.v., nelle confezioni sottospecificate.

La specialità medicinale in parola, prodotta nell'officina farmaceutica della società estera di cui sopra, verrà importata in Italia già pronta e confezionata per la vendita.

Alle confezioni della specialità medicinale medesima sono attribuiti i codici di seguito riportati, costituenti, a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazione all'immissione in commercio:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
fiala x ml 2 uso e.v.	025900010	0SQDZB
fiala x ml 10 uso e.v.	025900022	0SQDZQ

Le confezioni succitate sono collocate nella classe d) di cui al comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67.

I prezzi di vendita al pubblico del prodotto sono stabiliti in L. 27.450 per la confezione codice n. 025900010 ed in L. 125.145 per la confezione codice n. 025900022, come indicato dalla società interessata in conformità al provvedimento CIP 29/90 del 2 ottobre 1990.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli articoli 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984.

Tre mesi prima dello scadere del termine di 5 anni dalla data del presente decreto la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

La società titolare della registrazione (o, per conto di questa la società che la rappresenta in Italia) dovrà comunicare immediatamente al Ministero della Sanità - Direzione Generale del Servizio Farmaceutico:

- 1) ogni eventuale variazione concernente l'autorizzazione al commercio del prodotto nel Paese di produzione;
- 2) l'eventuale spontanea decisione di sospendere la produzione ed il commercio del prodotto nello stesso Paese.

(Omissis).

Roma, 15 luglio 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-23637 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La società Biotest Pharma Gmgh di Dreieich (Repubblica Federale di Germania), rappresentata in Italia dalla società Biotest S.r.l., con sede e domicilio fiscale in Trezzano sul Naviglio (Milano), via Leonardo da Vinci, 43, codice fiscale 00807290150, è autorizzata a porre in vendita la specialità medicinale denominata: «Cytotect Biotest» (immunoglobulina umana ad alto titolo anticorporeale anti CMV) iniettabile uso e.v., nelle confezioni sottospecificate.

L'uso del prodotto in parola è riservato ad Ospedali e Case di Cura.

La specialità medicinale di cui trattasi, prodotta nell'officina farmaceutica della società estera di cui sopra, verrà importata in Italia già pronta e confezionata per la vendita.

Alle confezioni della specialità medicinale medesima sono attribuiti i codici di seguito riportati, costituenti, a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazione all'immissione in commercio:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
fiala x ml 10 uso e.v.	026167015	0SYKR7
fiala x ml 20 uso e.v.	026167027	0SYKRM
flacone x ml 50 uso e.v. (per infusione)	026167039	0SYKRZ

Le confezioni succitate sono collocate nella classe *b*) di cui al comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67.

I prezzi di vendita al pubblico del prodotto sono stabiliti, come provvedimento CIP 22/90 del 17 luglio 1990, in L. 194.645 per la confezione codice n. 026167015, in L. 379.195 per la confezione codice n. 026167027 ed in L. 943.755 per la confezione codice n. 026167039.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli articoli 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984.

Tre mesi prima dello scadere del termine di 5 anni dalla data del presente decreto la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

La società titolare della registrazione (o, per conto di questa la società che la rappresenta in Italia) dovrà comunicare immediatamente al Ministero della Sanità - Direzione Generale del Servizio Farmaceutico:

- 1) ogni eventuale variazione concernente l'autorizzazione al commercio del prodotto nel Paese di produzione;
- 2) l'eventuale spontanea decisione di sospendere la produzione ed il commercio del prodotto nello stesso Paese.

(Omissis).

Roma, 15 luglio 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-23638 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Giuliani S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via Palagi, 2, codice fiscale n. 00752450155, è autorizzata a porre in vendita la specialità medicinale denominata: «Preparazione Antiemorroidaria Giuliani», nella preparazione e nella confezione sottospecificata, da prodursi nell'officina farmaceutica della ditta Edmond Pharma S.r.l., sita in Paderno Dugnano (Milano), via dei Giovi, 131 con effettuazione dei controlli presso l'officina farmaceutica della succitata ditta Giuliani S.p.a., sita in Cernusco sul Naviglio (Milano), via Sondrio, 12.

All'unica confezione della specialità medicinale in parola è attribuito il codice di seguito riportato, costituente, a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazione all'immissione in commercio:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
tubo di pomata da 20 g	027971011	0UPMG3

La confezione di cui trattasi è collocata nella classe *c*) di cui al comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, (relativa ai farmaci di automedicazione).

Il prezzo di vendita al pubblico è di L. 6.500, come indicato dalla ditta in conformità al provvedimento CIP n. 29/90 del 2 ottobre 1990.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli articoli 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984.

Tre mesi prima dello scadere del termine di 5 anni dalla data del presente decreto la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 27 giugno 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-23639 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La società Boehringer Mannheim Italia S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Milano, via S. Uguzzone, 2, codice fiscale 04843650153, è autorizzata a far effettuare presso l'officina farmaceutica della società Laboratorio Miquel S.A. di Barcellona (Spagna), anziché in quella della Lirca Synthelabo S.r.l. sita in Milano, via Gallarate, 184, la produzione ed il confezionamento in bombolette della preparazione «Aerosol», nella confezione sottospecificata, della specialità medicinale denominata: «Masacin» (procateterolo), registrata a proprio nome.

La società Boehringer Mannheim Italia S.p.a. resta autorizzata ad effettuare le rimanenti operazioni terminali di confezionamento nonché i controlli sulla materia prima e sul prodotto finito della preparazione in parola presso la propria officina farmaceutica sita in Monza (Milano), viale Libertà Km 0,750.

Ferme restando le responsabilità della società Laboratories Miquel S.A. di Barcellona (Spagna), limitatamente alle fasi produttive ad essa affidate, la società Boehringer Mannehim Italia S.p.a. resta, comunque, responsabile della produzione, del controllo e del commercio della preparazione di cui trattasi.

Alla confezione della preparazione medesima resta attribuito il codice di seguito riportato:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
bomboletta da ml 10 di aerosol	025471032	0S9BIS

Nulla è innovato in ordine al prezzo del prodotto di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 15 luglio 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-23640 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Laboratorio Farmacologico Milanese S.r.l., con sede e domicilio fiscale in Caronno Pertusella (Varese), via Monterosso, 273, codice fiscale 001192310124, è autorizzata a variare la composizione degli eccipienti (da quella precedentemente autorizzata a quella riportata nell'etichetta allegata al presente decreto) della specialità medicinale denominata: «Sulen» (sulindac), nella sottocitata preparazione e confezione, registrata, a tutti gli effetti di legge, a proprio nome e prodotta nell'officina farmaceutica della ditta stessa, sita presso la suddetta sede.

Alla confezione del prodotto di cui si tratta viene confermato il codice a fianco riportato:

Confezione	Codice in base 10	Codice in base 32
20 compresse da 200 mg	024107029	0QZQ0P

Il prezzo di vendita al pubblico è quello stabilito dal provvedimento CIP in vigore.

I lotti del prodotto suddetto, prodotti anteriormente al rilascio del presente decreto, aventi la composizione in eccipienti precedentemente autorizzata, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

(Omissis).

Roma, 3 luglio 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-23641 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La società estera Merck Scharp e Dohme B.V. di Haarlem (Olanda), rappresentata in Italia dalla società Merck Scharp e Dohme (Italia) S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Roma, via G. Fabbroni, 6, codice fiscale n. 00422760587, è autorizzata a porre in vendita la preparazione per uso veterinario denominata: «Ivomec Pour-On» soluzione ad uso esterno per bovini allo 0,5, nelle confezioni sottospecificate della specialità medicinale per uso veterinario denominata: «Ivomec» (ivermectina).

Il prodotto per uso veterinario in parola che sarà prodotto nell'officina farmaceutica della società estera succitata dovrà essere importata in Italia giú pronto e confezionato per la vendita.

La specialità medicinale per uso veterinario di cui trattasi è registrata al n. 25153/A, ai prezzi di vendita al pubblico di L. 85.000, di L. 318.000 e di L. 755.000, rispettivamente per le confezioni da 1 flacone da 250 ml, da 1 litro e da 2,5 litri, come indicato dalla società interessata in conformità al provvedimento CIP 29/90 del 2 ottobre 1990.

La società titolare della registrazione (o, per conto di questa la società che la rappresenta in Italia) dovrà comunicare immediatamente al Ministro della Sanità - Direzione Generale del Servizio Farmaceutico:

- 1) ogni eventuale variazione concernente l'autorizzazione al commercio del prodotto nel Paese di produzione;
- 2) l'eventuale spontanea decisione di sospendere la produzione e il commercio del prodotto nello stesso Paese.

Tre mesi prima dello scadere del termine di 5 anni dalla data del presente decreto la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio del prodotto per uso veterinario di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 18 giugno 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-23642 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Laboratori Italiani Vaillant S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via Melzi d'Eril, 32, codice fiscale n. 00792990152, è autorizzata a porre in vendita la specialità medicinale denominata: «Piacca», compresse masticabili, nella confezione sotto indicato, da prodursi nell'officina farmaceutica comune Laboratori Italiani Vaillant S.r.l. - Dott. Michele Berta Farmaceutici S.a.s., sita in Cisiago (Varese), via Cav. Vittorio Veneto, 241-247.

All'unica confezione della specialità medicinale in parola viene attribuito il codice di seguito riportato, costituente, a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazione all'immissione in commercio:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
20 compresse masticabili	028099012	0UTYG4

La confezione di cui trattasi è collocata nella classe *c*) di cui al comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, (relativa ai farmaci di automedicazione).

Il prezzo di vendita al pubblico è di L. 6.000, come indicato dalla ditta in conformità al provvedimento CIP n. 29/90 del 2 ottobre 1990.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli articoli 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con decreto ministeriale 29 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984.

Tre mesi prima dello scadere del termine di 5 anni dalla data del presente decreto la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 15 luglio 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-23643 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LAZIO Assessorato Lavori Pubblici Settore Decentrato Genio Civile di Roma

Avviso con domanda in data 7 marzo 1991 il Comune di Cervara di Roma ha chiesto la concessione di derivazione di acqua per uso potabile dalla falda sotterranea in località Lenano del comune di Cervara di Roma nella misura di l/s. 10.

Roma, 23 luglio 1991

Il dirigente del settore: ing. E. De Luca.

S-8671 (A pagamento).

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
90TOUR ITALIA - S.p.a.	2
ASCON - S.p.a.	4
BANCA RASINI - S.p.a.	3
BANCO VALDOSTANO A. BERARD E C. - S.p.a.	6
BOLINA S.r.l.	11
BOSSOLI RISTAMPA - S.p.a.	7
CARBOFIN S.p.a.	
UNIONE LIGURE FINANZIARIA S.p.a.	9
CARIMONTE BANCA - S.p.a.	7
CASA DI CURA PRIVATA CITTÀ DI MONZA - S.p.a.	4
DYNAWATT - S.p.a.	2
FORMULA - S.p.a. Prodotti e Servizi per l'Immagine d'Azienda	6
G.I.A. - GRUPPO ALIMENTARE ITALIANO S.p.a.	
BASSOLI PRESTAMPA S.p.a.	9
G.I.A. - Gruppo Alimentare Italiano	7
GRANDI MAGAZZINI E SUPERMERCATI «IL GIGANTE» - S.p.a.	3
HAY TRIVENETO - S.p.a.	3
I.B.F. - S.p.a. Investment Broker Finanziaria	3
IBA CENTRÒ MERIDIONALE S.p.a.	11
IMMOBILIARE FANTOLI 16 S.p.a.	10
IMPRESIT-GIROLA-LODIGIANI (IMPREGILO) - S.p.a.	3
ISTITUTO FEDERALE DI CREDITO AGRARIO PER L'ITALIA CENTRALE - ROMA Ente di diritto pubblico	7
KINGFIRE CAMINETTI - S.p.a.	5
LMC INTERNATIONAL - S.p.a.	6
MAUZIA S.p.a.	10
NOVA COMET - S.p.a.	8
NOVA FIN - S.r.l.	8
NOVITÀ S.r.l.	9

	PAG.		PAG.
POLIFLEX - S.p.a.	5	SIMEZ - S.p.a. Servizi e Informatica per il Mezzogiorno	2
RIVA FINANZIARIA - S.p.a.	6	SITRA - Società Italiana Trasporti - S.p.a.	5
ROTONDA DI SARONNO - S.p.a.	5	SOCIETÀ GENERALE MOBILIARE - S.p.a.	4
SACCARIFERA FINANZIARIA SA.FI. - S.p.a.	1	SOFER - OFFICINE FERROVIARIE - S.p.a.	2
SARDOIL - S.p.a.	4	SUD ITALIA RESINE - S.p.a.	4
SEED - S.p.a.	2	THETA - S.p.a.	5
SIERRA - S.r.l.	8	VIBRALIT - S.p.a.	6

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
Libreria UNIVERSITARIA
Piazza V. Rivera, 6
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci
- ◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Sante
- ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goli, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ PORDENONE

- Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15
- ◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria Internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
- ◇ **VARESE**
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ ASCOLI PICENO

- Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria MORICETTA
Piazza Annesione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI.E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
- ◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
Libreria POLICARO
Via Mille, 16
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
S.O.C.E.DI. S.r.l.
Via Roma, 80
- ◇ **VERCELLI**
Libreria LA LIBRERIA
Corso Libertà, 46

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisauzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ CATANIA

- ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Eina, 393/395
- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vanucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

- ◇ **AOSTA**
Libreria MONTEMILIUS
Viale Conseil des Commis, 28

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
Cartolibreria BELLUNESE
di Balidan Michela
Via Loreto, 22
- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiora, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFI e BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIUDICIA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - **BOLOGNA**, Libreria Ceruti, piazza del Tribunale, 5/F - **FIRENZE**, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - **GENOVA**, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - **MILANO**, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - **NAPOLI**, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - **PALERMO**, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - **ROMA**, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - **TORINO**, Cartiere Millani Fabiano - S.p.a., via Cavour, 17;
- presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1991

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1991
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1991 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1991*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 315.000 - semestrale L. 170.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 58.000 - semestrale L. 40.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 175.000 - semestrale L. 95.000 <p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 58.000 - semestrale L. 40.000 	<p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 175.000 - semestrale L. 95.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 600.000 - semestrale L. 330.000 <p>Tipo G - Abbonamento cumulativo al tipo F e alla Gazzetta Ufficiale parte II:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 800.000 <p>Tipo H - Abbonamento cumulativo al tipo A e alla Gazzetta Ufficiale parte II:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 530.000
--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 70.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1991.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi»	L. 2.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 110.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 70.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1991 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 280.000
Abbonamento semestrale	L. 170.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1991

Abbonamento annuale	L. 280.000
Abbonamento semestrale	L. 170.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1991

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 72.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 24.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 22.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 11.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti cifre, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio inserzioni di Roma vengono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla Gazzetta Ufficiale (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della Gazzetta Ufficiale a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale ademp-

imento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 1 7 9 0 9 1 *

L. 2.600